

2

Anno LXII
2020

12 giugno 2020

FID

dama Sport

Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama



LA DAMA NEL CINEMA E NELLA LETTERATURA

Periodico bimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale. D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/TV

In caso di mancato recapito, restituire all'ufficio di TRENTO CDM, detentore del conto per la restituzione al mittente previo pagamento resi

IN QUESTO NUMERO

64 caselle

Torneo online FID a Squadre pag. 3

100 caselle

Torneo online FID a Squadre pag. 5

Match online Italia-Belgio pag. 10

Match online Italia-Francia pag. 11

Curiosità letterarie e vip damisti pag. 7

Campionati Regionali 2020 pag. 12

Campionati Provinciali 2020 pag. 12

La dama nel cinema pag. 14

Rubriche

Tecnica Agonistica
a cura di Sergio Scarpetta pag. 17

Fuori Rubrica
a cura della Redazione pag. 22

Tecnica del Finale
a cura della Redazione pag. 23

COLOFONE

Bimestrale edito dalla
Federazione Italiana Dama

Sede: CONI, Foro Italico - Largo Lauro de Bosis 15
00135 Roma (Lazio) - Italia

Tel: 0632723202/3
Fax: 0632723204

E-mail Sede: segreteria@fid.it
E-mail Redazione: damasport@fid.it
PEC - Posta Elettronica Certificata: federdama@pec.fid.it

Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Gli articoli firmati possono non rispettare la linea della Redazione

Stampa: Tipografia La Grafica S.r.l. - Mori (TN)
Direttore Responsabile: Adolivio Capece
Collaboratori: Riccardo Agosti, Sergio Scarpetta, Daniele Redivo,
Gabriele Atzeni, Sylvie Proment

Autorizzazione Tribunale di Roma, n. 248 del 25/09/2012
N° iscrizione ROC 22620

Concorso "ROMPICAPO" di Benito Cataldi

Raggiungere la posizione simmetrica, identica a quella del Diagramma 2 in un numero minimo di mosse, partendo dalla posizione del Diagramma 1 rispettando le regole del gioco della Dama Italiana.

Diagramma 1 - Posizione iniziale



Diagramma 2 - Posizione finale



Le soluzioni devono essere inviate a: segreteria@fid.it

NB: a parità di numero di mosse tra più concorrenti si prenderà in considerazione quello che invierà per primo la soluzione.
In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Il vincitore riceverà due libri di Benito Cataldi

- 1) "400 finali istruttivi di Dama Italiana"
- 2) "Il Problema nell'insegnamento della Dama Internazionale"

News Gare

Flash dal Consiglio federale del 5 giugno 2020

A seguito dell'emanazione del "Protocollo FID anti-Covid" (federdama.it), dall'1 luglio 2020 sarà possibile riprendere l'allenamento e le attività, nel rispetto delle normative e del protocollo stesso. In particolare il Consiglio federale, nell'auspicio che possano essere effettuati e recuperati il maggior numero di Campionati possibili nel 2020, in ossequio alle normative nazionali ed agli adempimenti statutari, nella speranza che non debbano essere fronteggiate nuove ondate pandemiche, ha determinato i seguenti spostamenti/recuperi:

- dal 27 luglio al 2 agosto 2020, Grand Hotel Elite di Cascia (PG), Campionati Italiani individuali di dama internazionale;
- dal 28 al 30 luglio 2020, Grand Hotel Elite di Cascia (PG), Campionati Italiani Giovanili di Dama Internazionale (Juniores, Cadetti, Minicadetti, Speranze) a tempo standard e blitz;
- dal 4 al 6 settembre, a Chianciano, Campionati Italiani Giovani di dama italiana;
- dal 4 al 6 settembre, a Chianciano, Campionati Italiani Veterani (Over 50, 60 e 70) e Under 26 di dama internazionale.

Torneo online FID a Squadre di Dama Italiana

- a cura di Massimo Ciarcia -

Sabato 2 maggio si è svolto il primo torneo online a squadre di dama italiana organizzato ufficialmente dalla FID.

Il torneo ha avuto luogo su piattaforma www.playok.com, molto sperimentata e ultimamente più frequentata dai damisti a causa delle disposizioni di distanziamento sociale, sia per allenarsi che per disputare tornei amichevoli individuali. Visto il prolungarsi del periodo di quarantena, che difatto ha imposto la sospensione ed il rinvio delle tante gare già in calendario, il Consiglio Federale ha pensato di organizzare 2 tornei a squadre online, uno di dama italiana ed uno di dama internazionale, dando delega di predisporre i regolamenti rispettivamente a Massimo Ciarcia e Daniele Macali ed affidandone la direzione di gara a Ezio Valentini.

Ben 11 i Circoli Damistici iscritti che, per rendere più competitive possibili le rispettive squadre, hanno schierato i migliori giocatori in forza nei loro organici.

Alle ore 15, dopo l'appello e le comunicazioni fatte dal direttore di gara, il torneo prende inizio. Alcuni giocatori con la fantasia sognano di trovarsi al "San Paolo Hotel" di Palermo dove quest'anno era in programma proprio nel mese di maggio il Campionato Italiano a Squadre di dama italiana, per fortuna l'evento è soltanto rinviato.

Di seguito le compagini complete e gli schieramenti dalla 1ª alla 4ª damiera in ordine di tabellone:

Dama Mori (TN) - Valentini Stefano, Tranquillini Diego, Ribaga Mario, Dossi Marco.

Dama Lecce - De Grandis Mirco, Gitto Francesco, Maiello Mario, De Vitis Jonathan.

Dama Foggia - D'amore Emanuele, Scarpetta Sergio, Chiarella Giuseppe, Solazzo Alessandro.
ASD Svalves Etneo (CT) - Mirabella Vittorio, Pappalardo Placido, Micalizzi Giovanni, Mongi Nicola.

CD "Paolo Ciarcia" (SR) - Randazzo Santo, Ciarcia Massimo, Greco Sebastiano, Catanzaro Giovanni.

"La Fortezza" (LT) - Piccinini Simone, Aielli Federico, Zerella Alessio, Aielli Margherita.

Dama Latina - Salvato Luca, Fava Giovanni, Senesi Roberto, Dottor Bellita.

ASD dell'Immacolata (NA) - De Marino Antonio, Vitiello Giovanni, Idolo Domenico, Bellusci Attilio.

CD Novarese - Ferrari Alessandro, Ferrari Gianluca, Pasciutti Claudio, Pasciutti Franco.

CD "Tommaso Aversa" (ME) - Lipari Gaia, Portera Giorgio, Cuva Vincenzo, Baglione Giampaolo.

CD Bresciano - Negrone Luciano, Signorini Diego, Perani Pierluigi, Gorno Francesco.

Dal 1° turno vengono fuori i seguenti risultati:
Dama Lecce - C D Bresciano 2-0
Dama Foggia - CD "T. Aversa" (ME) 2-0
ASD "Svalves Etneo"(CT) - CD Novarese 0-2

CD "Paolo Ciarcia" (SR) - ASD dell'Immacolata (NA) 2-0

Derby fra "La Fortezza (LT) - Dama Latina 0-2
Turno di riposo per Dama Mori (TN)

Nel 2° turno la compagine di Napoli si impone sui giovanissimi de "La Fortezza", Siracusa prevale su Novara, Catania batte i ragazzi del "Tommaso Aversa" che è composta dagli alunni dell'omonimo Istituto Comprensivo di Mistretta (ME), Brescia batte Foggia, Lecce ha la meglio su Trento. Riposa Latina

3° turno: Foggia - Mori 2-0, Catania - Brescia 0-2, Siracusa - T. Aversa" 2-0, La Fortezza - Novara 0-2, Latina - Napoli 0-2. Riposa Lecce

4° turno: Novara batte Latina, pareggio fra i ragazzi del "T. Aversa" e quelli de "La Fortezza", battuta d'arresto di Siracusa che viene sconfitta da Brescia, Catania batte Trento, ancora una vittoria per il rullo compressore Lecce che ha la meglio su Foggia. Turno di riposo per Napoli.

5° turno: Continua a vincere Lecce questa volta contro Catania, pareggio fra Siracusa e Trento, "La Fortezza" - Brescia 0-2, Latina batte "T. Aversa", Novara batte Napoli. Riposa Foggia

Dopo 5 turni di gioco la classifica vede appaiate a 8 punti le compagini di Lecce, Brescia e Novara segue Siracusa ad una lunghezza.

6° turno: Napoli - Messina 2-0, Brescia batte Latina, Trento ha la meglio su "La Fortezza", Lecce prevale su Siracusa così come Foggia su Catania. Turno di riposo per Novara.

7° turno: Siracusa - Foggia 0-2, "La Fortezza - Lecce 0-2, Latina - Trento 0-2, Napoli - Brescia 0-2, Novara - "T. Aversa" 2-0. Riposa Catania.

8° turno: Brescia non vuole mollare la vetta della classifica che condivide con la squadra di Lecce e continua a vincere questa volta contro Novara, Trento batte Napoli, Lecce prevale contro Latina, Foggia vince con "La Fortezza" mentre Siracusa si aggiudica il derby siciliano battendo la squadra di Catania. Turno di riposo per il "T. Aversa".

Alla fine dell'ottavo turno la classifica vede ancora appaiate con 14 punti le squadre di Brescia e Lecce e si intuisce che saranno le squadre che lotteranno per il titolo perché staccano di ben 4 lunghezze le squadre inseguitrici Foggia e Novara e di 5 punti la squadra di Siracusa.

9° turno: "La Fortezza" - Catania 0-2, Latina - Foggia 0-2, Napoli - Lecce 0-2, Novara - Trento 2-0, "T. Aversa" - Brescia 0-2. Riposa Siracusa.

La classifica vede sempre in vetta Brescia e Lecce appaiate a 16 punti, con la differenza che Lecce ha già effettuato il turno di riposo mentre Brescia deve ancora farlo.

10° e penultimo turno: Trento - "T. Aversa" 2-0, Lecce - Novara 2-0, Foggia - Napoli 2-0, Catania - Latina 2-0, Siracusa - "La Fortezza" 2-0. Riposa Brescia.

La classifica dopo il 10° turno vede Lecce a 18 punti, Brescia a 16, Foggia a 14.

11° ed ultimo turno: Latina - Siracusa 0-2, Napoli - Catania 0-2, Novara - Foggia 0-2, "T. Aversa" - Lecce 0-2, Brescia - Trento 2-0. Riposa "La Fortezza".

La classifica finale vede trionfare la squadra di Lecce a punteggio pieno con 20 punti, al secondo posto segue Brescia con 18 punti che praticamente dopo aver perso al primo turno lo scontro diretto con Lecce le ha vinte tutte, terzo posto per la squadra di Foggia con 16 Punti.

Da evidenziare ben quattro giocatori che hanno totalizzato ben 18 punti individuali su 20 disponibili: Negrone Luciano (CD Bresciano) in 1ª damiera, Scarpetta Sergio (Dama Foggia) in 2ª damiera, De Vitis Jonathan (Dama Lecce) e Gorno Francesco (CD Bresciano) in 4ª Damiera. Alla fine del torneo tutti hanno formulato i meritati complimenti alla squadra vincitrice, al direttore di gara Ezio Valentini ed al supervisore del torneo G.M. Claudio Ciampi. Tutti i giocatori si sono complimentati per l'organizzazione del torneo e per la correttezza dimostrata da tutti durante le fasi di gioco, auspicando che presto si possa ripetere questa bellissima esperienza.

Classifiche

1° Dama Lecce p. 20 - 2° CD Bresciano p. 18 - 3° Dama Foggia p. 16 - 4° CD "Paolo Ciarcia" p. 13 - 5° CD Novarese p. 12 - 6° ASD Svalves Etneo p. 10 - 7° Dama Mori p. 9 - 8° ASD dell'Immacolata p. 5,25 - 9° Dama Latina p. 5,23 - 10° "La Fortezza" p. 1,14 - 11° CD "Tommaso Aversa" p. 1,6



ANALISI BREVI

- a cura di Giuseppe Secchi -

Nel torneo a squadre on-line, giocato sulla piattaforma Play-ok il 2 maggio e organizzato dalla Fid, ho avuto modo di vedere all'opera alcuni dei grandi della dama italiana. Ho selezionato queste sei partite e, considerando che si giocava con il tempo di 5 minuti e 5 secondi di ricarica, le varianti sviluppate risultano particolarmente interessanti e ricche di spunti.

Bianco Solazzo (Dama Foggia)
Nero De Vitis (Dama Lecce)

1. 21-17 11-14 2. 23-19 14x23 3. 28x19 10-13 4. 17x10 5x14x23 5. 27x20 1-5 6. 25-21 5-10 7. 20-16 10-14 8. 22-18 14-19 9. 18-14 12-15 10. 21-18 19-23 11. 29-25 15-19 (più forte 8-12) 12. 24-20 6-11 13. 14-10 8-12 14. 10-6 (perdente, 10-5 è pari) 3x10 15. 18-14 11x18 16. 26-22



19x26 (la presa 18-27 è vincente seguita da 9-13) 17. 30x21x14x5 12-15 18. 20x11 7x14 19. 5-1 14-19 20. 1-5 19-22 21. 5-10 23-27 22. 25-21 27-30 23. 21-18 30-27 24. 18-14 22-26 25. 16-12 26-29 26. 12-7 (presumo sia un errore determinato da carenza di tempo) 4x11x18 nero vince



Bianco D'amore (Dama Foggia)
Nero Piccinini ("La Fortezza")

1. 22-18 10-13 2. 27-22 13-17 3. 31-27 5-10 4. 18-13 9x18 5. 21x14x5 1x10 6. 23-19 12-15 7. 19x12 8x15 8. 27-23 10-14 9. 23-19 14x23 10. 28x19x12 7x16 11. 32-28 16-20 12. 24x15 11x20 13. 28-23 20x27 14. 30x23 4-8 15. 23-20 8-12 16. 20-15 12x19 17. 22x15 6-11 18. 15x6 2x11 19. 26-22 3-7 20. 22-18 11-15 21.

18-14 15-20 22. 14-10 20-23 23. 10-6 23-27 24. 25-21 17x26 25. 29x22 pari.

Il nero ha giustamente semplificato la variante per ottenere un prezioso pareggio contro il Maestro Emanuele D'amore. Questa, è una di quelle aperture favorevoli per coloro che conoscono gli sviluppi di attacco e difesa.



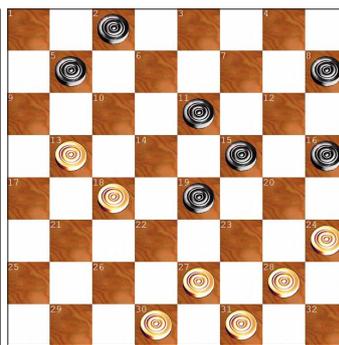
Bianco De Grandis (Dama Lecce)
Nero A. Ferrari (CD Novarese)

1. 23-20 9-13 2. 21-18 5-9 3. 28-23 1-5 4. 20-16 12-15 5. 23-19 13-17 6. 19x12 8x15 7. 32-28 10-13 8. 28-23 15-20 9. 24x15 11x20 10. 23-19 (anche 18-14 è una buona mossa) 6-11 11. 25-21 20-24 (2-6 27-23 6-10 31-28 11-14 pari tranquilla) 12. 19-14 4-8 13. 27-23 8-12 14. 30-27 2-6 15. 23-19 11-15 (se 6.10 19-15 11x20 18x11 favorevole al bianco) 16. 27-23 15-20 17. 14-10 20x27 18. 10x1 27-30 19. 1-5 30-27 20. 5-2 27-23 21. 2x11x4 23x14 22. 16x7 3x12 23. 4-7 12-16 24. 7-12 14-19 25. 12-8 16-20 26. 8-12 20-23 27. 12-16 23-27 28. 16-12 27-30 29. 12-16 30-27 30. 16-20 19-14 31. 20-15 27-30 32. 29-25 30-27 33. 15-12 14-19 34. 12-16 27-23 35. 16-12 23-20 36. 12-16 20-15 37. 16-20 15-11 38. 20-16 19-15 39. 16-20 15-12 40. 22-19 13x22x29 41. 20-16 17x26 42. 16x7x14 26-30 pari



Bianco Scarpetta (Dama Foggia)
Nero G. Ferrari (CD Novarese)

1. 21-17 10-14 2. 24-20 12-16 3. 28-24 8-12 4. 32-28 14-18 5. 22x13 9x18 6. 20-15 12x19 7. 23x14 11-15 (mossa anticipata, si perde il forte vantaggio dell'apertura, senz'altro meglio 6-10 e a seguire 11-15) 8. 26-22 5-9 9. 22x13 9x18 10. 29-26 1-5 11. 26-22 6-10 12. 22x13x6 3x10x19 13. 17-13 7-11 14. 25-21 4-8 15. 21-18

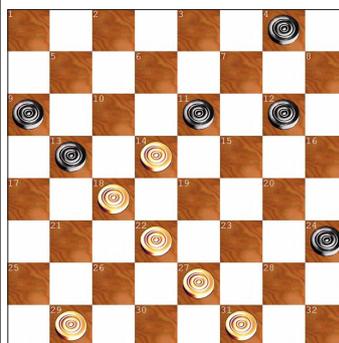


8-12 (mossa anticipata, perde, 19-22 è pari) 16. 13-9 19-23 17. 28x19 15x22 18. 18-13 12-15 19. 27x18 15-19 20. 30-27 19-22 21. 27-23 22-26 22. 23-19 26-30 23. 19-14 11-15 24. 13-10 30-26 25. 10x1 26-22 26. 18-13 22-19 27. 14-11 19-14 28. 24-20 14x7 29. 20x11 7x14 30. 13-10 bianco vince



Bianco Scarpetta (Dama Foggia)
Nero Fava (Dama Latina)

1. 23-20 12-16 2. 27-23 8-12 3. 21-18 12-15 4. 23-19 16x23 5. 19x12 7x16 6. 28x19 10-14 7. 19x10 5x14x21 8. 25x18 1-5 9. 22-19 5-10 10. 26-22 3-7 11. 19-15 11x20 12. 24x15 6-11 13. 15x6 2x11 14. 32-28 16-20 15. 30-27 20-24 (meglio 20-23 27x20 11-15 pari) 16. 28-23 7-12 17. 23-19 10-13 18. 19-14



11-15 (13-17 è ancora pari 14x7 4x11 29-26 11-15 18-14 12-16 14-11 15-20 22-18 20-23 con successivo sacrificio 24-28 e ripresa del pezzo) 19. 14-11 4-8 20. 18-14 15-19 21. 22x15 12x19 22. 11-7 19-22 23. 27x18 13x22 24. 7-3 9-13 25. 3-6 13-18 26. 6-10 18-21 27. 10-13 21-26 28. 13-17 8-12 29. 14-11 12-16 30.

11-6 16-20 31. 6-2 20-23 32. 2-6 23-27 33. 6-11 27-30 34. 17-21 22-27 35. 29x22 24-28 36. 31x24 27-31 37. 22-18 31-27 38. 18-13 27-23 39. 24-20 bianco vince.

Uno di quei finali con i giusti tempi apparentemente fortunati e particolarmente irritanti.



Bianco De Grandis (Dama Lecce)
Nero Negrone (CD Bresciano)

1. 24-20 12-16 2. 28-24 8-12 3. 21-18 10-14 4. 22-19 (l'apertura ha due vantaggi per il nero e gli sviluppi sono sempre favorevoli al nero, il bianco ha optato per la mossa alternativa alla tradizionale mossa 31-28) 14x21 5. 25x18 11-14 6. 18x11 6x15x22 7. 26x19 9-13 8. 29-25 5-10 9. 20-15 4-8 10. 25-21 13-17 11. 30-26 10-14 12. 19x10 12x19x28 13. 32x23 2-5 14. 27-22 5x14 15. 22-19 7-11 16. 19x10 11-14 17. 31-27 8-12 18. 27-22 12-15 19. 22-18 15-19 20. 18x11 19x28 21. 11-6 28-31 22. 6-2 31-27 23. 2-6 27-22 24. 6-11 22x29 25. 21-18 29-26 26. 18-13 26-22 27. 13-9 22-18 28. 9-5 17-21 29. 5-2 21-26 30. 2-5 18-22 31. 11-6 22-19 32. 6-11 19-22 33. 11-6 26-30 34. 6-11 30-27 35. 11-15 27-23 36. 15-20 22-27 37. 20-15 23-20 38. 15-19 27-31 39. 5-2 31-28 40. 2-6 28-32 41. 6-11 32-28 42. 11-6 28-32 43. 6-11 32-28 44. 11-6 28-32 45. 6-11 32-28 46. 11-6 3-7 47. 19-14 7-12 48. 6-11 28-23 una sofferta e bella pari sottoprezzo.



Torneo online FID a Squadre di Dama Internazionale

- a cura di Emanuele Danese -

È domenica 3 maggio 2020, qui a Verona una bellissima giornata di sole, e per tutti speriamo una delle ultime in piena quarantena da coronavirus. A distanza di quasi vent'anni dal primo torneo online della Federazione Italiana Dama (sull'indimenticabile piattaforma di VOG, vinse Santo Lo Galbo per quoziente su Giorgio Carbonara), dopo alcune settimane di tornei informali e appassionanti sulle nuove piattaforme (Playok e Lidraughts), i necessari test, prove, iscrizioni e quant'altro, arriva il primo torneo a squadre FID di dama internazionale.

La partecipazione è massiccia e molto variegata: il tetto previsto di 12 squadre è stato bellamente sfondato e la Federazione ha saggiamente accolto tutte le squadre, per una partecipazione record di 16 squadre, tra Maestri affermati e ragazzini alle prime disfide. È una prima volta per tutti e quel misto di gioia, tensione ed entusiasmo cresce minuto dopo minuto: la chat whatsapp esplode prima del torneo, tra domande, prove, correzioni, saluti e sfottò: ad arbitrare il tutto, compresa la gestione di una pagina web in tempo reale (https://results.fmjd.org/tournaments/2020/fd_393/index.html), le comunicazioni whatsapp, chiamate di controllo e quant'altro, il prode Ezio Valentini. Si gioca su lidraughts.org, e accedendo ai vari nickname pubblicati sulla pagina suddetta si può risalire a vedere tutte le partite che rimangono salvate: c'è anche un'apposita commissione che monitora il tutto per evitare possibili imbrogli, uso di computer, eccetera, per quanto possibile. Ai nastri di partenza quindi ci sono 16 squadre da 3 giocatori ciascuna, per 10 turni di gioco a 5 minuti e 3 secondi di ricarica. Tutta l'Italia, mai così unita come in questi tempi strani, è felicemente rappresentata: dalle montagne del CD Adamello al mare della squadra di Siracusa. Secondo il mio personale punto di vista, che prevedo sarà ampiamente smentito, in pole position le corazzate di Latina 1 (Daniele Macali, Roberto Di Giacomo e Luca Salvato) e Bergamo (Moreno Manzana, Aboubacar Diop, Nicola Gioffrè), seguite a ruota da Treviso (con Alessio Scaggiante e lo "straniero" Roberto Tovagliaro), Mori (Eusebio Matos, Rafael Peralta e Riccardo Agosti) e Piombino (con Miki Borghetti e Claudio Ciampi): in ottica podio possono sperare anche Velletri, Foggia, il CD Adamello, Latina 2 e forse forse forse la mia Verona. La lotta salvezza, nobilitata da alcuni Maestri che guidano squadre di terribili ragazzini (Pordenone), o anche terribili ragazzini senza Maestri (Varazze, La Fortezza, Savona), o anche ex ragazzini più abituati alla dama italiana e reduci dal torneo del giorno prima (Lecce, Siracusa).

Il torneo comincia alle 15:30... si prevedono almeno 3 ore in apnea tra giocate sopraffine, inevitabili cappelle, tensione agonistica, spirito di squadra e tanta amicizia e divertimento. Buon gioco, pim pum pam, mangia, questa, quella, attacco, meta, lascia il pezzo, tiroooo,

rifacciamo, ti invito io, no invitami tu, qual è il tuo nick, e andiamoooooo, accidenti, ho perso ragazzi, ho cappellato, ho strappato la pari, Rubele in gran spolvero oggi, gran tiro di Zanandrea a Capaccioli, succede di tutto, ma insomma, risultati on line, dai si ricomincia, ma a che ora finiamo, è una bolgia, Treviso è andata, alla prossima cari...

Le ora alla fine sono state più di 4, anche perché alcuni giocatori non erano proprio praticissimi del programma: una vera faticaccia, peggio di una maratona! Detta con un sorriso, siamo tutti un po' stravolti... Un veloce sguar-

do ai risultati, che rimandiamo alla pagina linkata sopra: per Treviso, che oltre all'ottima prova di Scaggiante (top scorer in prima damiera insieme a Miki Borghetti) e Tovagliaro (top scorer in seconda insieme a Moscato) è stata sostenuta alla grande anche da Simone Zanandrea in terza damiera, è stata una marcia trionfale, con 19 punti e un solo punto lasciato agli avversari (a Mori), mentre sul podio troviamo Bergamo (16 punti) e Latina 1 (15): per il resto vi rimandiamo alla pagina https://results.fmjd.org/tournaments/2020/fd_393/index.html con tutti i dettagli.

1° torneo online a squadre FID

FID 2020-05-03/2020-05-03
Blitz, 100, Standard FMJD Swiss, T5 + 3" move
Arbiter: Ezio Valentini

Final standings - round 10

Place	S.No.	Team	Fed.	Local	Match Points	Bch.	Total
1	3	Energya	ITA	0	19	324.00	47
2	9	Bergamasco Campagnola	ITA	0	16	335.00	41
3	16	Latina 1	ITA	0	15	334.00	42
4	4	Mori Trentino	ITA	0	14	326.00	37
5	15	Velletri	ITA	0	13	313.00	36
6	2	Piombino	ITA	0	11	340.00	33
7	1	Enrico Molesini - Verona	ITA	0	11	294.00	30
8	13	Foggia	ITA	0	10	307.00	30
9	14	Latina 2	ITA	0	9	278.00	27
10	8	Adamello	ITA	0	8	305.00	28
11	10	Pordenone	ITA	0	8	293.00	26
12	7	Lecce	ITA	0	8	260.00	26
13	12	Varazze	ITA	0	6	282.00	26
14	6	La Fortezza	ITA	0	5	271.00	18
15	11	Paolo Ciarcià - Siracusa	ITA	0	4	271.00	20
16	5	Savona	ITA	0	3	267.00	13



LA PARTITA

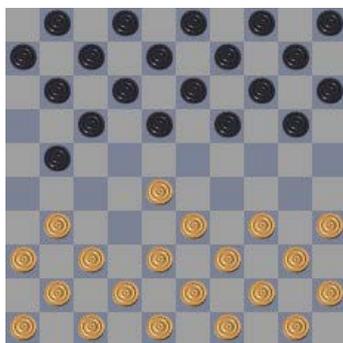
- a cura di Walter Moscato -

DI GIACOMO - MOSCATO

Alla vigilia del primo Campionato a Squadre on line di dama Internazionale, dalla regia mi è stato chiesto di fare un'analisi su una mia partita. A campionato concluso non ho molti dubbi sulla scelta: Di Giacomo - Moscato, che io considero "La Partita", un pò come lo è Federer-Nadal nel tennis. Roberto è stato un coetaneo importante con cui ho vissuto varie trasferte damistiche ed io l'ho sempre considerato uno dei giocatori "potenzialmente" più forti in Italia.

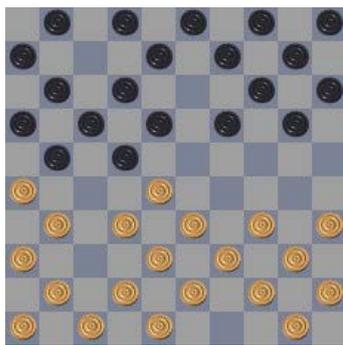
Passiamo ora alla partita:

32-28 16-21



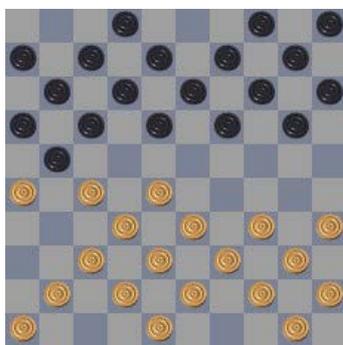
Il nero ha già lanciato un segnale importante: è disposto a complicare la posizione. Alla seconda mossa il bianco si trova già a dover fare una scelta importante: accettare la proposta dell'avversario con 31-26 o no? La decisione andrebbe presa in base alla situazione ed al tipo di avversario. In questo caso Roberto non ha il minimo dubbio.

31-26 18-22 38-32 11-16 43-38 7-11 37-31 13-18 49-43



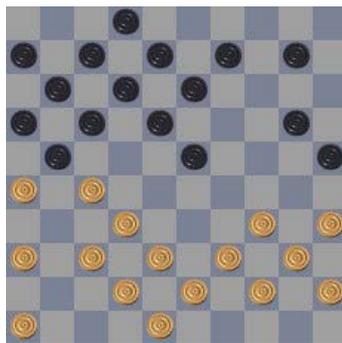
In questo tipo di partita in cui "c'è la possibilità" che da un momento all'altro si crei una Rosenburg, è sempre difficile capire quale pezzo della base alzare tra 47-48-49 per occupare le caselle 42-43. Forse Roberto sta ancora aspettando l'occupazione della casella 27 da parte del nero, e vuole ricreare l'impostazione di partita che nell'assoluto del 2016 gli consentì di mettermi in difficoltà e vincere. Spesso si dice "squadra che vince non si cambia". In questo caso potremmo dire "mosse che vincono non si cambiano".

9-13 42-37 1-7 47-42 3-9 31-27 22x31 36x27



Il bianco decide di legare l'ala corta dell'avversario, poichè probabilmente ha capito che non è intenzione del nero occupare la casella 27. È sempre difficile giudicare chi sta meglio in questo tipo di posizione. Anche il giocatore che lega, deve stare attento ad una serie di tatticismi che possono essere minacciati da un momento all'altro. Volendo il nero potrebbe già togliere un pò di pezzi con 17-22 28x17 11x31 26x17 12x21 37x17 20-25 (non subito 7-12 poichè seguirebbe la combinazione con 33-29 12x21 29-24) 20-25 41-37 7-12, ma sono dell'idea che i pezzi devono stare sulla damiera il più a lungo, soprattutto in una partita particolare come questa.

19-23 28x19 14x23 33-28 20-25 28x19 14x23 39-33 10-14 44-39 4-9 50-44 33-28 15-20 28x19 14x23

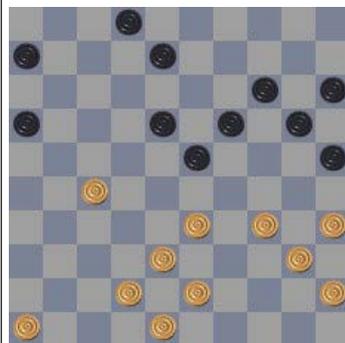


Il nero ha un pò di problemi. Dividendo la damiera in due, avremmo dieci pezzi sulla destra e sei sulla sinistra. Inoltre molti pezzi legati sono in questo momento inattivi. Roberto sta cercando di sfilare tutti i pezzi sulla mia sinistra per arri-

vare ad una precoce vittoria.

39-33 9-14 44-39 13-19 33-28? Probabilmente 36-31 era più forte. Il nero non potrà mai occupare la casella 24 per via delle combinazioni 34-30/34-29. Al nero sarebbero rimaste 3 mosse da giocare prima di restare bloccato (10-15 8-13 2-8). Il bianco inoltre potrebbe giocare tranquillamente 33-28 dopo 36-31, poichè dopo l'occupazione della casella 21 la rottura con 17-22 non sarebbe più possibile.

17-22!! 28x17 11x31 26x17 12x21 37x17 7-11 39-33 11x22 32-27 22x31 36x27 10-15



Dopo la rottura stava iniziando un'altra partita. Peccato che in quel momento a molti giocatori di Latina è saltata la connessione, cosa che ha comportato una sconfitta per tempo a favore del nero. Un pò come succede in alcuni film con "finale aperto" lasciamo al lettore la possibilità di pensare a come si sarebbe potuta evolvere la partita da questo punto in poi.

Decisione del Tribunale Federale n. 1/2020

Il Tribunale Federale composto da:

Avv. Cristian Sfara – Presidente;

Avv. Carlo Rombolà – Componente

Avv. Alessandro Benincampi – Componente

ha pronunciato nella riunione fissata il 24 febbraio 2020, a seguito del deferimento del Procuratore Federale n. 000001/FID/2019/3 del 14 aprile 2019, a carico di Benito Cataldi e Giacomo Alfano, il seguente

DISPOSITIVO

P. Q. M.

Il Tribunale Federale, all'esito della Camera di Consiglio, dichiara estinto il procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del Regolamento di Giustizia.

Così deciso in Roma in data 24 febbraio 2020.

IL PRESIDENTE - Avv. Cristian Sfara

IL RELATORE - Avv. Carlo Rombolà

IL SEGRETARIO - Dott.ssa Chiara Bigi

CURIOSITÀ LETTERARIE E VIP DAMISTI

a cura di Adolivio Capece

“Garibaldi non giocava a scacchi. Era un ottimo giocatore di dama, questo sì; ma gli scacchi, per carità...”

“Carlo Marx era un virtuoso del gioco della dama, in cui era di gran lunga più abile che a scacchi. Era così bravo che era praticamente impossibile vincergli anche una sola partita.”

Così scrivono Davide Lisino nel romanzo *“Eroi esauriti”* per Garibaldi e Wilhelm Liebknecht, in *“Karl Marx zum Gedächtnis”* per Marx.

Non accade spesso nelle biografie dei personaggi storici, o nei libri che li riguardano, di trovare accenni a quelle che potremmo definire le “passioni del tempo libero”.

Eppure, almeno fino all’avvento della televisione, era normale che anche le persone più importanti, in termine moderno i VIP, passassero le serate giocando a dama o a scacchi. Tuttavia essi stessi ne parlano molto di rado anche nelle loro autobiografie.

Una (lodevole) eccezione ci viene nientemeno che da Nelson Mandela. Veniamo a sapere che giocava a dama poiché lo scrive lui stesso nella sua autobiografia *“Il lungo cammino verso la libertà”* dove ricorda le sue partite a dama quando era in carcere.

Scriva: “Tutti gli anni partecipavo al torneo di dama e a volte ho anche vinto il primo premio, che consisteva di solito in qualche dolce. Giocavo lentamente, con ponderazione, usando una tattica prudente. Consideravo attentamente le varie implicazioni di ogni mossa e ci mettevo molto tempo a decidere. Sono contrario a queste analogie, ma in effetti è la tattica che preferisco, non solo a dama, ma anche in politica.”

Un'altra testimonianza diretta che ci conferma che fosse sicuramente damista ci viene da Mario Missiroli, il noto giornalista, che quando abitò a Milano dal 1921 al 1923 per dirigere *“Il Secolo”*, un quotidiano dell'epoca, divenne amico di Luigi Franzioni che allora pubblicava il mensile *“La Dama Italiana”*. Franzioni gli chiese un articolo e Missiroli lo scrisse: fu pubblicato sulla rivista damistica nel settembre 1923 con il titolo *“Un vecchio gioco italiano”*.

Ne stralciamo l'inizio: “Un gioco che in Italia tutti praticano è un gioco per eccellenza italiano: la Dama. Chi non gioca a Dama in Italia? Si gioca dappertutto: nei collegi, nei circoli, nelle carceri (noterò, fra parentesi, che fra i carcerati si trovano valenti giocatori) e nelle caserme, nei giardini pubblici, sulle panchine di pietra e negli ospedali. La facilità e la



rapidità con la quale chiunque apprende le regole, la semplicità di alcune combinazioni, la stessa brevità delle partite, che permettono di rinnovare i giochi parecchie volte in un limitato spazio di tempo, sono tante ragioni che valgono spiegarne la diffusione e la popolarità.”

L'articolo è riportato quasi completo sul libro per i 90 anni della FID *“Una storia tra dame e pedine”*.

A parte le biografie e le autobiografie, a volte capita di scoprire, soprattutto da brani dei loro romanzi, che forse certi autori giocavano a dama. Diciamo forse perché, a parte qualche citazione che si trova appunto nei loro testi, non ci sono altre conferme.

Prendiamo per esempio Leone Tolstoj.

In *“Guerra e Pace”* parlando della battaglia di Borodino (7 settembre 1812) Tolstoj fece un paragone con il gioco della dama, anzi con la “dama internazionale”: “Per Kutusov questo era matematicamente chiaro, come è evidente che se in una partita a Dama io ho una pedina in meno e continuo a scambiare, certamente perderò e perciò non devo scambiare. Quando il mio avversario ha sedici pedine e io ne ho quattordici, io sono più debole di lui soltanto di un ottavo, ma quando avrò scambiato tredici pedine egli sarà tre volte più forte di me.”

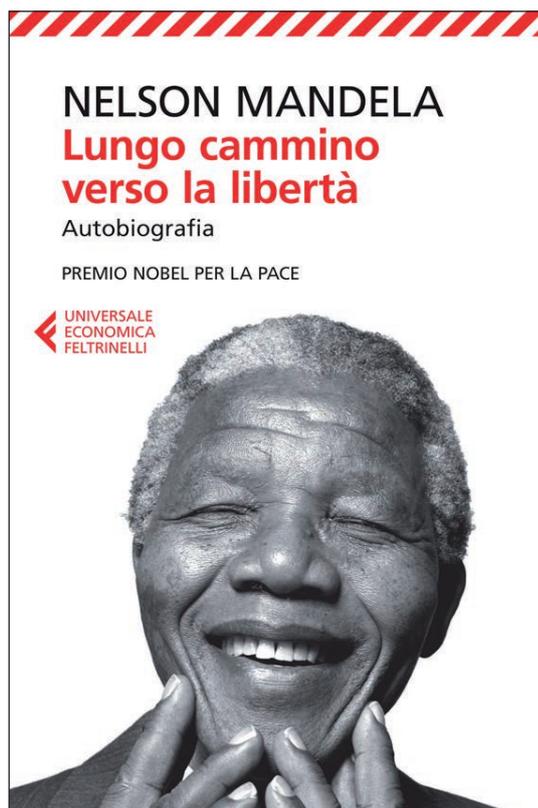
Davvero Tolstoj sapeva giocare a dama? Probabilmente sì, ma, come abbiamo detto, a parte questa citazione non ci sono altre conferme.

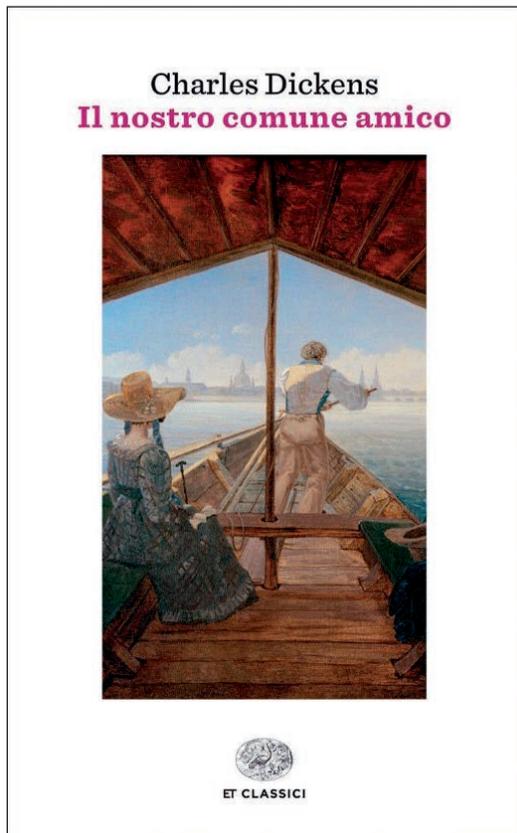
La stessa cosa vale per lo scrittore statunitense Jerome D. Salinger, l'autore de *“Il giovane Holden”*. Nel romanzo ad un certo punto Holden è insieme alla sua amica Jane Gallagher.

“Stavamo giocando a dama. Ogni tanto capitava che la prendevo in giro perché non voleva mai muovere le sue dame dall'ultima fila. /.../ Lei non muoveva mai le sue dame. Quando faceva una dama, stava là e non la muoveva. La lasciava nell'ultima fila. Se le teneva tutte schierate nell'ultima fila. Poi non le usava mai. Le piaceva vederle là tutte schierate nell'ultima fila.”

Rimane il dubbio: Salinger sapeva giocare a dama?

E ancora Charles Dickens. In un suo romanzo per così dire minore, *“Il nostro comune amico”*, si legge: “A questo punto la signorina Bella, alla quale era stato ‘soffiato’ un pezzo, e altri tre li aveva persi in un sol colpo, mentre per di più una pedina avversaria faceva dama, buttò la damiera ed i pezzi giù dalla tavola.”





E concludiamo questa breve carrellata con Gabriel Garcia Marquez che in *“Cent’anni di solitudine”* scrive: “Un giorno padre Nicanor portò una scacchiera ed una scatola di gettoni per giocare a dama, ma Buendia non accettò ed espose le ragioni del rifiuto in modo che meravigliò per la sua lucidità il prete, affermando che non aveva mai potuto capire il significato di una contesa tra due avversari d’accordo sui principi. Padre Nicanor, che non aveva mai considerato il gioco della dama da quel punto di vista, non riuscì più a giocarlo.”

Forse tutti questi celebri autori erano anche damisti, ma come abbiamo detto non ci sono quelle ‘conferme formali’ ritenute essenziali da critici e studiosi per poterli definire tali.

Restiamo nel settore letterario, ma per un altro argomento, ovvero per notare che nei romanzi di autori stranieri tradotti in italiano, quasi mai il traduttore usa il termine ‘damiera’ per indicare il tavoliere per il gioco della dama. Lo abbiamo visto prima in *“Cent’anni di solitudine”* quando si legge “la scacchiera con i gettoni per il gioco della dama”. E dire che molto spesso l’autore nel testo originale ha usato invece proprio il termine corretto.

Un esempio lo troviamo ne *“Il mio amico Maigret: le inchieste di Maigret”* di Georges Simenon; nel testo italiano leggiamo: “Ginette si era alzata con un sospiro ed era andata a prendere un gioco di dama in una scansia, sotto il grammofono. I due fidanzati muovevano le pedine e tra una mossa e l’altra fissavano la scacchiera con una gravità irrealistica.”

Se prendiamo l’originale francese vediamo che Simenon ha usato il corretto termine ‘damier’, erroneamente tradotto con scacchiera.

Nonostante questa imprecisione ci sia anche nel romanzo giallo di Ellery Queen *“Il mistero delle croci egizie”*, non possiamo fare a meno di riportarne la parte ‘damistica’: uno dei (purtroppo) rari testi dove il gioco della dama la fa da padrone. Protagonista l’investigatore Richard Queen accompagnato dal figlio Ellery.

Ricordiamo che Ellery Queen era lo pseudonimo dietro il quale si nascondevano i cugini statunitensi Frederick Dannay (1905-1982) e Manfred B. Lee (nato Lepovski, 1905-1971).

“Il cadavere era stato liberato dai legami e deposto sull’erba. «Ecco, guardi questo, per esempio» disse l’ispettore Vaughan. Trasse di tasca un piccolo disco rosso e lo porse a Ellery. Era la pedina di un gioco di dama. «Perché date importanza a questo oggetto?» Vaughan sorrise. «Ecco come l’abbiamo trovato. Prima di tutto potrete constatare dalle sue con-

dizioni che non è rimasto a lungo per terra. Secondo me questa pedina ha qualche cosa in comune con gli avvenimenti della notte scorsa.» Intanto il medico legale aveva sollevato la mano destra del morto e ne mostrava la palma livida. Al centro di questa si scorgeva, nettamente impressa, una macchia rossa circolare, dai contorni quasi esatti. «Guardate un po’ qui» borbottò il dottor Rumsen. «Questo non è sangue; si direbbe che sia colore, o vernice.» «Perbacco» disse Ellery «mi sembra confermata la vostra ipotesi, ispettore. La pedina... » «Sicuro, per tutti i diavoli!» esclamò Vaughan. Pose la pedina sulla palma della mano e constatò che essa combaciava col contorno rosso.

«Ma che diamine...» Il procuratore Isham scosse la testa. «Non esaltatevi, Vaughan, non avete ancora visto la biblioteca... C’è un gioco di dama con una partita interrotta. Brad aveva una pedina in mano quando fu ucciso, e l’assassino non lo sapeva. La pedina è caduta a terra soltanto al momento della crocifissione, ecco tutto.» «Il delitto fu dunque commesso nella casa?» domandò Ellery. «Oh, no. Fu commesso in quella capanna; le prove abbondano... La presenza della pedina si spiega facilmente. È stato il calore, la traspirazione della mano di Brad che ne ha sciolto il colore.»

«Mio marito giocava molto bene; me lo ha detto anche il campione di dama degli Stati Uniti. È venuto a trovarci la vigilia di Natale, e, si può dire, non ha fatto altro che giocare con Thomas; prima di andarsene mi disse che mio marito gli teneva testa da vero giocatore.»

Poi Ellery si volse verso un mobile che si trovava a sinistra della scrivania, contro la parete di fronte al divano. Era un tavolo-scacchiera pieghevole, fissato al muro con due cerniere: si poteva abbassare e rialzare a volontà, e una specie di tenda mobile poteva esser tirata in modo da mascherare il tutto. Ai lati del tavolo erano due sedili, anch’essi fissati al muro, sui quali ci si poteva sedere comodamente per giocare. «Doveva essere un vero appassionato della dama, quel Brad, per aver fatto installare questo tavolo» disse Ellery. «Suppongo che non sia stato toccato.» «Non da noi, in ogni caso» riprese Isham con aria indifferente. Nel piano superiore del tavolo erano incrostati i sessantaquattro quadrati del gioco... quadrati bianchi, quadrati neri... Un bel lavoro d’ebanisteria, eseguito con grande finezza. La scacchiera lasciava libero, sui due lati destinati ai giocatori, un largo margine destinato a ricevere le pedine catturate. Nel margine posto dalla parte della scrivania c’erano nove pedine rosse, evidentemente catturate dal campo dei neri, nel margine opposto, tre pedine nere, catturate dai rossi. Sulla scacchiera propriamente detta, c’erano tre “dame” nere in formazione di gioco e tre pedine nere sempli-



ci; inoltre c'erano due pedine rosse, una delle quali si trovava sulla prima linea dei neri, proprio al punto di partenza. «Dov'è la scatola che conteneva le pedine?» domandò Ellery dopo aver contemplato pensieroso la scacchiera. Isham indicò la scrivania sulla quale si trovava una scatola rettangolare di cartone, vuota. «Undici pedine rosse» riprese Ellery tornando alla scacchiera «invece di dodici. La dodicesima è quella trovata presso il totem. Interessante.» «Credete?» borbottò Isham. «Capisco dove volete andare a parare, ma si prepara una delusione per voi. Aspettate che chiami il cameriere.» Il procuratore uscì dalla stanza e disse a un agente di andare a cercare Stallings, il domestico. Ellery parve sorpreso e prese in mano la scatola delle pedine. «E anche quella...» disse improvvisamente Isham ridacchiando. «Sì» rispose Ellery. «Non ho potuto fare a meno di chiedermelo. Ecco un uomo che non esita a farsi costruire un tavolo speciale, molto bello e certamente costoso, per giocare il suo gioco preferito e che nondimeno si serve di pedine di legno a buon mercato, molto ordinarie.» «Capirete subito.» La porta si aprì: entrò il cameriere di Brad, un uomo di alta statura e dal colorito pallido. «Stallings» disse il procuratore «volete ripetere a questi signori quello che mi avete detto stamattina?... E prima di tutto, come mai il signor Brad giocava a dama con pedine così ordinarie?» «È semplicissimo, signore. Come ho già detto, il signor Brad, quando ordinò questo tavolo da gioco, acquistò anche due dozzine di pedine bellissime, in avorio inciso; se ne servì per anni e anni. Qualche tempo fa il dottor Temple manifestò una così viva ammirazione per quelle pedine che il signor Brad decise (e lo disse in mia presenza) di offrirgliene una serie uguale: uno specialista di Brooklyn fu incaricato di eseguire le copie: il signor Brad gli inviò le ventiquattro pedine e da due settimane a questa parte si serviva di queste pedine ordinarie in attesa di ricevere di ritorno le sue.»

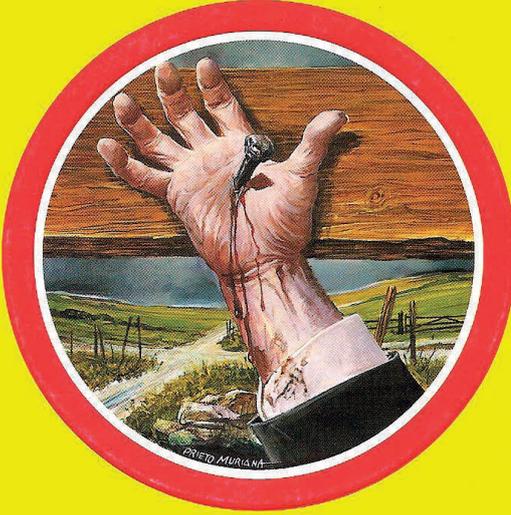
«Tento di esserlo, signore» rispose Stallings. «Come ho già detto al signor Isham, quando entrai qui ieri sera, il signor Brad era seduto presso la scacchiera e giocava, se posso esprimermi così, con se stesso.» «Non giocava contro un avversario?» brontolò Vaughan. «Perché non me l'avete detto, Isham?» «Spiegatevi meglio, Stallings» interruppe Ellery. «Ebbene, signore, il signor Brad giocava alternativamente nei due campi, in quello rosso e in quello nero. Era l'inizio di una partita. Cominciò con lo spostare una pedina dinanzi a sé, dal lato in cui si trovava seduto, poi, dopo aver riflettuto, ne spostò un'altra nel campo avverso. Io non assistetti che alle mosse di queste due pedine.» «Ah» fece Ellery. «E che sedile occupava?» «Quello vicino alla scrivania. Ma sedette sull'altro, quando spostò la pedina rossa. Il signor Brad aveva l'abitudine di esercitarsi così a questo gioco, nel quale era un vero campione.»

«Ingegnoso» disse Ellery sorridendo. «Avete una bella resistenza... e mi obbligate a metter in posizione l'artiglieria pesante. Vediamo un po'. È possibile stabilire l'ora del delitto riferendosi all'ora-periodo durante la quale fu giocata la partita a dama? Secondo me, sì. Che cosa abbiamo trovato? Una delle pedine rosse era ancora in gioco ed era situata sulla prima fila del campo nero. Ora, a dama, quando si giunge alla prima fila del campo avverso si ha diritto a fare della pedina un "damone": allora si dice che "che si è arrivati a dama". Per fare un "damone", come sapete, si mette una pedina sull'altra... Come mai, dunque, questa pedina rossa arrivata a dama non era stata trasformata in "damone"?» «Comincio a capire» mormorò Yardley. «Ciò significa semplicemente che la partita si fermò a questo punto; d'altronde, essa non avrebbe potuto continuare che con la trasformazione della pedina arrivata a dama in "damone". Possediamo la conferma che la partita si arrestò a questo punto? Sì. Il primo punto da stabilire è questo: Brad giocava con le pedine rosse o con quelle nere? Noi sappiamo che Brad era un fortissimo giocatore. È concepibile che giocasse coi rossi, quei rossi che si sono fatti battere vergognosamente? No, e noi possiamo supporre senza timore di sbagliarci che giocava coi neri. Permettetemi un inciso: noi sappiamo ora che il vantaggio dei neri sui rossi non era costituito da tre "demoni" e da una pedina, ma da due "demoni" e due pedine, perché siamo in diritto di supporre che una pedina rossa stesse per diventare "damone". Tuttavia il vantaggio rimaneva sensibile. Ora, se Brad giocava coi neri, doveva essere seduto dalla parte della scrivania, perché tutte le pedine rosse si trovavano da quella parte. Il suo avversario sedeva dunque di faccia alla scrivania mentre Brad volgeva la schiena alla scrivania stessa.» «Ma dove ci conduce...» Ellery si interruppe, chiuse gli occhi. Poi, dopo un attimo, riprese: «Dov'ero arrivato? Ah, sì. Mancava una pedina rossa, e noi l'abbiamo trovata all'aperto, vicino al luogo dove Brad fu crocifisso;

I Classici del
GIALLO MONDADORI

Q **ELLERY**
QUEEN

**IL MISTERO
DELLE CROCI EGIZIE**



Uno dei delitti
più orribili custoditi
negli annali della
letteratura poliziesca



N. 768
Periodico quattordicinale
2/7/1996
Lire 6500

una macchia rossa circolare era iscritta nel palmo della sua mano, il che significa che quando fu ucciso stringeva in pugno la pedina. Perché la teneva in mano? Non c'è, a mio parere, che una sola spiegazione possibile.» «Quale?» domandò il professore. «Il fatto che abbiamo trovato una pedina rossa sulla linea del campo nero e che questa pedina avrebbe dovuto automaticamente diventare un "damone". Brad stringeva nel pugno la sola pedina rossa mancante: ne deduco che l'avversario di Brad riuscì a portare una delle sue pedine a dama, e che Brad prese dinanzi a sé una delle pedine rosse che aveva catturato per fare della pedina un "damone". E naturalmente sopravvenne un avvenimento che fece terminare la partita prima che Brad riuscisse a compiere questo gesto: in altri termini, Brad fu ucciso in quel medesimo istante.» Yardley rimase in silenzio per poco, poi mormorò: «La macchia di sangue...» «Perfettamente» disse Ellery. «La posizione della macchia di sangue sul tappeto ci conferma la cosa, giacché noi l'abbiamo scoperto proprio dietro la sedia di Brad. Supponete che l'assassino colpisse Brad alla testa, nel momento in cui stava per mettere una pedina rossa sull'altra; Brad sarebbe caduto all'indietro, tra la sedia e la scrivania. Ora, è proprio in questo luogo che noi abbiamo scoperto la macchia di sangue. Il dottor Rumsen afferma che Brad deve essere stato colpito alla testa giacché il corpo non recava segni di violenza... Tutto concorda. Brad è stato aggredito mentre giocava a dama coll'assassino, il suo avversario. Vedo che lei ha qualche obiezione da fare, professore...»

«Certo» disse Yardley accendendo di nuovo la pipa e fumando vigorosamente. «Eccone una: ammettiamo il tuo ragionamento; esso non esclude che l'avversario di Brad al gioco potesse essere un complice di Krosac, o anche un individuo perfettamente innocente. Mentre questa persona innocente giocava con Brad o mentre il complice giocava con Brad per distrarre la sua attenzione, Krosac può essere giunto e aver colpito la vittima alle spalle.» «Ma nemmeno per sogno, professore!» esclamò Ellery. «Abbiamo già dimostrato che Krosac non può avere complici. I suoi sono delitti di vendetta, senza scopo immediato; che interesse potrebbe avervi trovato un complice? E, d'altronde, io non mi immagino Krosac che compie il suo delitto dinanzi a una persona innocente la quale diven-

terebbe immediatamente il più temibile dei testimoni. E, ammettendo anche questa eventualità, Krosac non avrebbe mancato di rendere quella persona muta, e inoffensiva al più presto. Dato il ritratto che ci facciamo di lui, è lecito pensare che un delitto di più non sia cosa da spaventarlo. No, professore, non c'erano testimoni...» «E la tua conclusione è questa?» disse Yardley. «La mia conclusione ve l'ho già detta: l'assassino di Brad giocò a dama con lui. Aggiungete che Krosac era ben noto a Brad che lo prendeva evidentemente per qualche altro.» «Ah» esclamò il professore dandosi un colpo con la mano sulla coscia «qui ti voglio, giovanotto. Perché ben noto? La chiami logica questa? Tu deduci che questo individuo era ben noto a Brad perché giocò a dama con lui? Ma via, Brad avrebbe giocato con chiunque... anche con lo spazzino pubblico, se lo spazzino avesse saputo giocare.» «Perdonatemi, professore, ma non è partendo dalla partita a dama che ho stabilito l'esistenza di un legame che univa Brad al suo avversario. C'è una ragione molto più seria... Credete che Brad conoscesse l'esistenza in America di Krosac, il suo nemico giurato, assetato del vecchio aspro sangue dei Tvar?» «Certo. Le due righe che egli ri ha lasciato lo provano. Lo stesso Van gli scrisse per avvisarlo.» «Appunto. E allora come potete credere che Brad, sapendo che Krosac era in America, si sarebbe divertito a ricevere un estraneo in casa sua dopo aver allontanato tutte le persone capaci, all'occorrenza, di difenderlo?» «Già... mi pare infatti che sia poco probabile...»

«La mia conclusione è formale: Brad conosceva Krosac (sotto un altro nome, beninteso) e ha giocato a dama con lui, semplicemente perché non aveva nessuna voglia di diffidarlo. Krosac l'ha ucciso durante la partita. Disgraziatamente questa conclusione non semplifica in nulla il problema... Devo riconoscere che non ho fatto un passo avanti da tre settimane.»

Terminiamo queste considerazioni come si suol dire 'voltando pagina' e ricordando la sorprendente notizia apparsa il 29 giugno 2009 sul "Times on line" (l'articolo completo è facilmente reperibile su internet): "Journalists escape from Pakistan prison thanks to game of draughts" (giornalisti scappano dalla prigione in Pakistan grazie a una partita a dama - come noto "draughts" in inglese).

"Il giornalista David Rohde di 41 anni inviato di guerra del New York Times e la sua guida, l'accompagnatore afgano Thair Ludin di 34, sono riusciti a fuggire dopo sette mesi di prigionia nel nord-est del Pakistan conosciuto come "the most dangerous place on Earth" (il posto più pericoloso al mondo). I due sono riusciti a 'stordire' i carcerieri talebani giocando una lunga serie di partite, una dopo l'altra, a dama. Poi in piena notte, dopo aver visto i carcerieri addormentarsi stanchissimi, grazie ad una corda nascosta precedentemente, si sono calati da una finestra: sono riusciti a sfuggire alle sentinelle talebane che erano di guardia attorno alla prigione e a raggiungere la salvezza."

Match online Italia-Belgio di Dama Internazionale

- a cura di Renzo Rubele -

L'Italia batte il Belgio 58 a 42 in un incontro amichevole

Si è svolto domenica 17 maggio l'incontro amichevole fra squadre nazionali Italia - Belgio, ovviamente di dama internazionale. La contesa ha avuto luogo online, per mezzo della piattaforma informatica www.lidraughts.org, su 10 damiere e 5 turni di gioco. Il tempo di riflessione era fissato in 5'+3" (sistema Fischer). Diciamo subito che il risultato è stato molto positivo: una rotonda vittoria per 58-42, oltre le aspettative. Questa sfida è stata organizzata dalle due Federazioni in sostituzione di un match "dal vivo" che, secondo gli intendimenti della FID, avrebbe dovuto tenersi a Lido delle Nazioni nello stesso fine-settimana, in contemporanea con la finale dei Giochi Giovanili Studenteschi. Poiché, come è noto, tutti gli eventi sportivi dal vivo sono sospesi, l'idea di tenere l'incontro online è stata una decisione naturale, congruente con la linea di attività che si sta sviluppando da diverse settimane sia per iniziativa dei singoli damisti, sia per impulso della Federazione.

I 10 giocatori titolari di ciascuna squadra sono stati suddivisi in due sottogruppi da 5 (uno "superiore" e uno "inferiore", potremmo dire), in modo che ciascuno incontrasse i 5 avversari del medesimo sottogruppo. L'accordo fra le Federazioni prevedeva inoltre che 3 giocatori dovessero essere "juniores". La squadra italiana non schierava i giocatori più forti, che saranno impegnati sicuramente nel prossimo incontro internazionale Italia-Francia di domenica 24 maggio, assieme a qualche reduce di questo match. Il sottogruppo dei primi 5 annoverava comunque l'ottimo Luca Salvato, assieme agli esperti Riccardo Agosti ed Emanuele Danese, al forte Enes Habilaj ed a Francesco Gitto, esordiente in Nazionale, ma che vediamo sempre più spesso impegnarsi, e con profitto, anche sulle 100 caselle. Nell'altro sottogruppo spazio per Vincenzo Sgrò, Roberto Senesi, Giacomo Giorlando, Sara Habilaj ed il sottoscritto, forse perché i Belgi li conosco anche troppo bene, vivendo a Bruxelles da qualche anno.

Comunque anche il Belgio non era proprio al "completo", in base ai valori tecnici. Ha dato forfait Keita Desmet, e mancavano i fortissimi coniugi Schalley. Il gruppo dei primi 5 era comunque assai temibile, essendo capitanato dal Campione Belga in carica Hein De Cokere, e composto anche dal volubile Jim Depaepe (detto "il Roberto Tovagliaro delle Fian-dre" per aver vinto il titolo assoluto nel 2014), dai validi Kenny Le Roy e Wim Dekimpe, e dal veterano di grandi battaglie Patrick Casaril, 5 volte campione belga e di non lontane origini bellunesi. L'altro sottogruppo appariva più abbordabile, essendo costituito da Janes De Vries, fantasioso ma discontinuo, Freddy Egels, giocatore ultrottantenne di esperienza, suo nipote Maxime Egels, campione juniores in lenta ascesa, e gli ancora più giovani Ibe Demasure e Wout Wanneste.

Il risultato è stato in effetti conquistato attraverso i buoni punteggi degli azzurri del gruppo "inferiore" (Sgrò su tutti, molto bene anche Senesi e Sara Habilaj), ma va sottolineata l'eccellente prestazione di Enes Habilaj fra i primi 5: il giovane di Velletri ha ottenuto 8 punti su 10, con partite talvolta rocambolesche - come la patta con De Cokere - ma efficaci, come in ogni caso lui sa giocare.

I parziali di squadra dei 5 turni sono stati: 8-12, 13-7, 13-7, 13-7, 11-9. Le comunicazioni da campo sono state garantite dal GM° Daniele Macali, che era pronto come riserva. Il CT Daniele Bertè può essere ragionevolmente soddisfatto, in vista del più impegnativo confronto con la Francia. Ha arbitrato il fischietto internazionale Johan Demasure, che è anche Segretario della Federazione belga, e che forse si aspettava qualcosa in più dai suoi "diavoli rossi".

Se ne riparerà dal vivo, speriamo presto, oppure forse per un altro incontro online. Anche perché i belgi hanno già chiesto di avere la rivincita entro l'anno in corso.

Tutti i risultati al seguente link:

https://results.fmjd.org/tournaments/2020/f_397/

S.No.	Team	Fed.	Local	R1	R2	R3	R4	R5	Total	Place
1	Italy	ITA	0	2w 8	2b 13	2w 13	2b 13	2w 11	58	1
2	Belgium	BEL	0	1b 12	1w 7	1b 7	1w 7	1b 9	42	2

Match online Italia-Francia di Dama Internazionale

- a cura di Loris Milanese -

Un'ottima Italia pareggia contro la blasonata Francia per 48-48

Prima di tutto la notizia: un'Italia spumeggiante tiene testa alla blasonata Francia pareggiando 48-48 un test match amichevole davvero di alto livello. Dopo la larga e inattesa (perlomeno per le proporzioni) vittoria con il Belgio di una settimana fa, l'Italia fa turnover schierando i suoi giocatori di punta e dà una dimostrazione di forza contro un avversario per noi sempre ostico.

La Francia, paese con più tradizione di noi per la dama internazionale (pensiamo ai titoli mondiali di giocatori leggendari come Weiss, Fabre, Ghestem.. del primo novecento) ci ha sempre storicamente messo in difficoltà, come nell'ultimo match ufficiale giocato nel 2008 a Fossano e vinto dai transalpini con ampio margine. Del resto non è un mistero che i francesi, più vicini geograficamente all'Olanda, possano più facilmente partecipare a Tornei Internazionali e persino militare in squadre semi-professionistiche della Seria A olandese.

Con queste premesse domenica 24 maggio si è disputato un match sulla piattaforma www.lidraughts.org al meglio delle 4 partite per ogni round con tempo di riflessione 15'+3". Si è giocato su 12 damiere con 6 giocatori per squadra "Juniores" (2 under 26, 2 under 19, 2 under 16), un "Veterano" (over 50) e 5 "Seniores" più 2 riserve.

L'Italia si permetteva il lusso di inserire il numero uno del ranking nazionale, Alessio Scaggiante, tra gli "under 26" insieme a Stefano Valentini (in sostituzione di Domenico Fabbriatore) cui si aggiungevano i più giovani: dall'emergente Enes Habilaj, al trevigiano Simone Zanandrea, ai savonesi terribili Nicolò Turone e Matteo Fortunato. Come veterano la scelta ricadeva su Giovanni Fava, giocatore umbro di primo piano a livello nazionale. Tra i "top player" si registrava invece il graditissimo ritorno in maglia azzurra del "campionissi-

mo" Michele Borghetti cui si affiancavano giocatori in gran forma come Roberto Tovagliaro e Luca Lorusso, la rivelazione del match con il Belgio, Vincenzo Sgrò, e infine il sottoscritto in qualità di capitano.

Dall'altra parte la Francia dei Maestri Internazionali Kevin Matchelink, Oscar Lognon, Thierry Delmotte e degli emergenti Anastase Leclerc e Anthony Allavoine, una squadra di titolarissimi, con l'unica importante defezione del GMI Arnaud Cordier, che non può non considerarsi favorita alla vigilia della sfida.

Il match organizzato dalle due Federazioni iniziava domenica 24 maggio alle ore 15:30 con diretta streaming sul canale Youtube diretto dal Professor Philippe Jeanneret, responsabile della comunicazione e della promozione del gioco in Francia. Molto emozionante a tal proposito la presentazione delle squadre con gli inni nazionali di sfondo, entrambi bellissimi.

Passiamo alla cronaca del match: Francia favorita e ce ne accorgevamo subito con un primo round completamente sbilanciato dalla loro parte, lo perdiamo 9-15 con vittorie mia, di Lorusso e di Habilaj e sconfitte di Scaggiante, Borghetti, Fava, Sgrò e Turone. Il Direttore Tecnico Daniele Berté, nell'intervallo tra la prima e la seconda partita, invitava tutti alla calma e alla concentrazione per provare a rimettersi in carreggiata senza troppo affanno.

Come per magia la squadra azzurra aveva un sussulto di orgoglio e riusciva a riequilibrare il match con un perentorio 14-10 (con vittorie esaltanti di Tovagliaro, Sgrò, Habilaj, Zanandrea, Lorusso e mia) che ci permetteva di ritornare ad una lunghezza dalla parità.

A quel punto il match entrava nel vivo e il terzo round segnava un 11-13 all'insegna dell'equilibrio (ma con una partita sub-iudice tra Zanandrea e il francese Perrin in cui il nostro chiedeva la pari in posizione 3 contro 1 con il diritto di ottenerla per regolamento e il francese che rifiutava vincendo per tempo).

Nell'ultima decisiva sfida gli italiani trascinati

dalle ottime prestazioni di Tovagliaro, Lorusso, Habilaj... e pure del sottoscritto, riuscivano persino a sorpassare i francesi che però reagivano con un controsorpaso fino ad un finale al cardiopalma in cui nessuno era sicuro del risultato finale. Dopo la ricostruzione con calma degli ultimi risultati e la riassegnazione doverosa del punto all'Italia ottenuto dal giovane Zanandrea, si riesce ad appurare che il quarto round, concluso 13-11 per i nostri colori, permetteva all'Italia di acciuffare la Francia per un 48-48 spettacolare e storico.

Alla fine estrema soddisfazione per una prestazione di così alto livello con un numero elevato di giocatori e con ottima prestazione dei nostri giovani a tal punto da meritare i complimenti sinceri dei francesi che non nascondevano la sorpresa ma anche il sollievo per aver evitato una possibile sconfitta per il gran finale degli azzurri. Nel complesso davvero una bella prova italiana, in particolare notevole l'exploit di Habilaj che chiude a punteggio pieno risultando il top scorer insieme al sottoscritto, e ancor di più tenendo conto, oltre tutto, che alcuni giocatori sono indubbiamente incappati in una giornata storta rendendo al di sotto delle loro potenzialità.

Prossima fermata: Polonia, 14 giugno, e a giudicare dalle premesse ci sarà da divertirsi!



			Turno 1	Turno 2	Turno 3	Turno 4	Tot	
1	Scaggiante Alessio	Scheggia97	Under 26	0	1	0	2	3
2	Valentini Stefano	stiv94	Under 26	0	0	0	0	0
3	Habilaj Enes	Enes23	Junior	2	2	2	2	8
4	Zanandrea Simone	szanandrea	Junior	1	2	1	2	6
5	Fortunato Matteo	Matteo-Fortunato	Cadets	1	0	2	2	5
6	Turone Nicolò	Nicoloturone	Cadets	0	0	0	0	0
7	Fava Giovanni	giovannifava	Veteran	0	1	0	0	1
8	Milanese Loris	LorisAlesMilanese	Top Player	2	2	2	2	8
9	Tovagliaro Roberto	RobTovagliaro	Top Player	1	2	2	2	7
10	Sgrò Vincenzo	vincenzo_sgro	Top Player	0	2	2	0	4
11	Borghetti Michele	MikiBorghetti	Top Player	0	0	0	0	0
12	Lorusso Luca	lucalorusso	Top Player	2	2	1	1	6
	Tot	Italia		9	14	12	13	48
		Francia		15	10	12	11	48

Campionati Regionali 2020

Basilicata

Tipologia: Dama Internazionale

Data di svolgimento: 24/02/2020

Sede: ASD CD "Vincenzo D. Cirigliano" - Castronuovo Sant'Andrea (PZ)

Direttore di gara: Vincenzo Travascio

Assoluto: 1° Christian Durante (A.S.D. CD "Vincenzo D. Cirigliano", Potenza) p. 12,39.78; 2° Martina Durante p. 10,41.58; 3° Chiara Allegretti p. 7,43.36; 4° Antonella Greco p. 7,37.36; 5° Andrea Durante p. 6,46.34; 6° Mario Gagliardi p. 6,33.18; 7° Carlo Collu p. 6,29.18; 8° Andrea Di Sario p. 5,35.14; 9° Gaia Cascino p. 4,42.16; 10° Aldo Arbia p. 4,29.16; 11° Mario Di Sario p. 4,29.12; 12° Salvatore Cascino p. 1,29.4

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 02/03/2020

Sede: ASD CD "Vincenzo D. Cirigliano" - Castronuovo Sant'Andrea (PZ)

Direttore di gara: Vincenzo Travascio

Assoluto: 1° Christian Durante (A.S.D. CD "Vincenzo D. Cirigliano", Potenza) p. 12,41.82; 2° Martina Durante p. 10,40.56; 3° Andrea Di Sario p. 7,42.33; 4° Carlo Collu p. 7,41.39; 5° Aldo Arbia p. 7,28.27; 6° Gaia Cascino p. 6,48.39; 7° Vittorio Mobilio p. 6,46.35; 8° Silvana Cirigliano p. 6,27.19; 9° Mario Di Sario p. 5,43.21; 10° Maria Laura Allegretti p. 5,29.19; 11° Suela Copa p. 4,31.14; 12° Francesco Marino p. 4,30.11; 13° Salvatore Cascino p. 3,29.11; 14° Maria Grazia Castellitto p. 2,29.8

Campionati Provinciali 2020

Bari

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 12/01/2020

Sede: La Tana del Drago - Bari (BA)

Direttore di gara: Antonio Maurizio Savino

Assoluto: 1° Gaetano Mazzilli (A.S.D. CD "Cosimo Cantatore", Bari) p. 8,37; 2° Giovanni Distefano p. 8,28; 3° Raffaele De Venuto p. 6,16; 4° Giuseppe Abbattista p. 5,14; 5° Domenica Stasolla p. 2,9; 6° Vito Loprieno p. 1,2

Provinciali: 1° Beniamino Mazzilli (A.S.D. CD "Cosimo Cantatore", Bari) p. 11,23; 2° Donato Scattarelli p. 6,10; 3° Gaetano Mazzilli p. 5,9; 4° Vito Leonardo Cardetta p. 2,4

Venezia

Tipologia: Dama Inglese

Data di svolgimento: 12/01/2020

Sede: Oratorio San Donato - Gardigiano (VE)

Direttore di gara: Gabriele Cappelletto

Assoluto: 1° Gabriele Cappelletto (A.S.D. CD Mestre "Fulvio Campanati", Venezia) p. 7,15.24; 2° Adriano Borchia p. 6,16.21; 3° Giovanni Chinellato p. 5,14.13; 4° Adriano Merelli p. 4,15.11; 5° Adriano De Franceschi p. 3,19.8; 6° Clemente Trevisan p. 2,15.2; 7° Dino Bellin p. 1,18.5

Treviso

Tipologia: Dama Inglese

Data di svolgimento: 12/01/2020

Sede: Centro Sociale - Roncade (TV)

Direttore di gara: Renato Cervellin

Assoluto: 1° Riccardo Carraretto (A.S.D. Damasport Roncade, Treviso) p. 8,24; 2° Renato Cervellin p. 6,12; 3° Loris Scaggiante p. 4,4; 4° Luca Slongo p. 2,0; 5° Andrea Tuveri p. 0,0

Taranto

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 18/01/2020

Sede: Circolo Arcy Boundy Club - Località: San Giorgio Jonico TA

Direttore di gara: Antonio Maurizio Savino

Assoluto: 1° Leonardo Val (A.S.D. Circolo Dama Taranto, Taranto) p. 11,40.70; 2° Cosimo Capriulo p. 10,40.61; 3° Pietro Elia Bianco p.

8,43.46; 4° Giuseppe De Gennaro p. 8,40.43; 5° Paolo Savino p. 7,28.16; 6° Giuseppe Gigantiello p. 6,41.28; 7° Angelo Campo p. 6,39.24; 8° Carmelo D'Oronzo p. 6,31.18; 9° Gianfranco Albanese p. 6,26.8; 10° Fernando Antonio Calò p. 2,39.0; 11° Roberto De Luca p. 2,36.0; 12° Giuseppe Lillo p. 0,29.0

Siracusa e Catania

Tipologia: Dama Internazionale

Data di svolgimento: 19/01/2020

Sede: Euro Bar - Canicattini Bagni (SR)

Direttore di gara: Massimo P. Ciarcia

Assoluto: 1° Sebastiano Greco (A.S.D. CD "Paolo Ciarcia", Siracusa) p. 8,31.48; 2° Massimo Pasqualino Ciarcia p. 8,24.34; 3° Francesco Furnò p. 8,24.32; 4° Giovanni Catanzaro p. 6,32.34; 5° Thomas Di Luciano p. 6,30.30; 6° Giovanni Longo p. 6,25.22; 7° Gaetano Strano p. 4,28.16; 8° Andrea Campione p. 4,21.6; 9° Giuseppe Leonardi p. 4,19.6; 10° Giovanni Micalizzi p. 3,25.3; 11° Mario D'Amico p. 3,19.3; 12° Giuseppe Signore p. 0,22.0

Napoli

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 26/01/2020

Sede: La casa del Popolo - Fuorigrotta (NA)

Direttore di gara: Domenico Idolo

Assoluto: 1° Antonio De Marino (A.S.D. dell'Immacolata, Napoli) p. 8,26; 2° Lino Carniati p. 7,31; 3° Pasquale Russo p. 7,28; 4° Michele Di Donna p. 6,26; 5° Giovanni Vitiello p. 6,24; 6° Giuseppe Iorio p. 5,24; 7° Domenico Idolo p. 5,19; 8° Antonio Bruno p. 4,24; 9° Attilio Bellusci p. 2,26; 10° Giuseppe Saffioti p. 0

Pordenone

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 19/01/2020

Sede: Centro Sociale Gloria Lanza - Pordenone (PN)

Direttore di gara: Faustino Viotto

Assoluto: 1° Faustino Viotto (A.S.D. Dama Club Pordenone, Pordenone) p. 9,25.42; 2° Mariano Dall'Asta p. 8,25.36; 3° Roberto Manzaio p. 7,25.33; 4° Luciano Gazzola p. 6,31.31; 5° Veronica Gaspardo p. 6,30.29; 6° Thomas Minatel p. 5,30.25; 7° Bruno Fedrigo p. 5,26.16; 8° Olivo Zaffalon p. 4,27.12; 9° Roberto Moscatello p. 4,21.4; 10° Terenzio Minatel p. 4,16.4; 11° Dino Gaspardo p. 2,20.0

Ragazzi: 1° Denis Hoxaj (Pordenone) p. 10,21.42; 2° Mattia Sacco p. 6,26.22; 3° Corrado Moscatello p. 5,26.16; 4° Sofia Moscatello p. 5,20.24; 5° Michele Stratulat p. 4,28.17; 6° Paolo Mosca p. 4,25.12; 7° Angelina Yepanchyna p. 4,24.19; 8° Gabriele Hasameni p. 2,30.10

Catania

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 26/01/2020

Sede: Etna Bar - Biancavilla (CT)

Direttore di gara: Giuseppe Leonardi

Assoluto: 1° Angelo Fontanarosa (A.S.D. CD Giuseppe Ragazzi, Catania) p. 9,34.49; 2° Mario D'Amico p. 8,40.52; 3° Agatino Fisichella p. 8,40.49; 4° Nicola Mongi p. 7,40.45; 5° Francesco Furnò p. 7,38.39; 6° Paolo Nicotra p. 7,32.30; 7° Giovanni Vitale p. 6,33.29; 8° Vittorio Mirabella p. 5,35.17; 9° Placido Pappalardo p. 5,30.23; 10° Giovanni Micalizzi p. 4,37.20; 11° Franco Mille p. 3,39.18; 12° Salvatore Marchese Ragona p. 3,34.17

2° Gruppo: 1° Andrea Campione (A.S.D. CD Giuseppe Ragazzi, Catania) p. 10,44.72; 2° Gaetano Strano p. 10,43.66; 3° Giuseppe Signore p. 9,42.54; 4° Salvatore Di Stefano p. 8,43.46; 5° Francesco Mauceli p. 7,40.34; 6° Loredana Mille p. 6,39.30; 7° Marianna Orefice p. 6,38.26; 8° Francesco Catalano p. 6,34.18; 9° Grazia Rapisarda p. 6,27.16; 10° Salvatore Mongi p. 5,25.12; 11° Nicola Caudullo p. 4,38.18; 12° Emanuela Di Stefano p. 4,29.6; 13° Maria Grazia Brio p. 3,31.6

Roma

- a cura di Claudio Natale -

Monte Compatri (RM), 26 gennaio 2020, presso l'oramai storico, per i numerosi eventi che si sono svolti negli anni, ristorante "Al Capolinea della Pizza", ci siamo ritrovati a svolgere il primo appuntamento del calendario damistico, il Campionato Provinciale sia di dama italiana, svoltosi nella mattinata, che di dama internazionale, svoltosi nel pomeriggio. Leggermente superiore il numero di presenze rispetto allo scorso anno nonostante anche questa volta ci siano state assenze improvvisate causa mali di stagione. L'assenza più importante quella del Maestro Gianfranco Portoghese, venuto a mancare proprio all'inizio di quest'anno, una perdita per il Circolo di Roma e per tutto il movimento damistico. Gianfranco è stato uno storico componente del CD Romano ed inoltre assiduo frequentatore, ma soprattutto è riuscito a far nascere e coltivare rapporti di amicizia aldilà delle contese damistiche, solidi e durevoli, con amici che al tempo stesso potevano diventare avversari da battere sia in gare ufficiali che in quelle di puro passatempo tra battute e sfottò, senza che ciò potesse comunque intaccare quel rapporto di vera amicizia, dimostrata anche durante l'ultimo periodo vissuto da Gianfranco, in particolare il mese di dicembre, dove gli amici gli sono stati particolarmente vicini sia telefonicamente che andando anche a visitarlo a casa, ma senza che nessuno potesse immaginare un nefasto epilogo così vicino. Una dimostrazione concreta di come lo Sport possa legare le persone. Gianfranco ci manchi tanto!

L'Arbitro Alessio Mecca, circa la dama italiana ha costituito due gruppi di 4 giocatori ed un terzo gruppo dei Provinciali con 9 partecipanti, dove hanno prevalso rispettivamente il Maestro Gianluca D'Amato, il Regionale Antonio Di Carlo ed il Provinciale Bruno Rossi. Nel pomeriggio solo 4 giocatori si sono iscritti alla gara di dama internazionale, dove ha prevalso Giacomo Giorlando, giovane talento damistico del CD Veliterno.

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 26/01/2020

Sede: Ristorante "Al Capolinea" - Roma (RM)

Direttore di gara: Alessio Mecca

Arbitri: Alica Baloghova

Assoluto: 1° Gianluca D'Amato (A.S.D. Centro Damistico Romano, Roma) p. 5,11; 2° Giacomo Giuseppe Giorlando p. 4,6; 3° Angelo Ginori p. 3,5; 4° Claudio Natale p. 0,0

2° Gruppo: 1° Antonio Di Carlo (A.S.D. Centro Damistico Romano,

Roma) p. 4,10; 2° Benito Lettieri p. 3,11; 3° Mauro Zanella p. 3,7; 4° Francesco Maria Aielli p. 2,6

Provinciali: 1° Bruno Rossi (A.S.D. Centro Damistico Romano, Roma) p. 6,19.26; 2° Adriano Carosi p. 6,17.25; 3° Francesco Vincenti p. 5,18.22; 4° Giancarlo Falconi p. 5,14.12; 5° Franco Sotgia p. 4,18.14; 6° Antonino Gullà p. 4,16.11; 7° Alberto Zanoni p. 4,13.4; 8° Giovanna Caponetto p. 2,14.0; 9° Sergio Salandri p. 0,15.0

Tipologia: Dama Internazionale

Data di svolgimento: 26/01/2020

Sede: Ristorante "Al Capolinea" - Roma (RM)

Direttore di gara: Alessio Mecca

Arbitro: Alica Baloghova

Assoluto: 1° Giacomo Giuseppe Giorlando (A.S.D. CD Veliterno, Roma) p. 6,12; 2° Francesco Vincenti p. 3,5; 3° Claudio Natale p. 2,2; 4° Francesco Maria Aielli p. 1,3

Perugia

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 23/02/2020

Sede: Castello di San Nicolò di Celle - Deruta (PG)

Direttore di gara: Luca Croce

Assoluto: 1° Dario Neri (A.S.D. CD Ferro di Cavallo, Perugia) p. 12,35.70; 2° Luca Croce p. 10,45.66; 3° Dario Taralla p. 8,42.40; 4° Fernando Pujia p. 7,39.29; 5° Ennio Del Serra p. 7,36.31; 6° Lucio Meniconi p. 6,36.18; 7° Marcello Meniconi p. 5,42.27; 8° Bruno Santioni p. 5,25.15; 9° Martina Ammirati p. 4,36.10; 10° Sauto Giacchè p. 4,31.10; 11° Luigi Ammirati p. 4,30.8; 12° Francois Russo p. 0,35.0

Tipologia: Dama Internazionale

Data di svolgimento: 23/02/2020

Sede: Castello di San Nicolò di Celle - Deruta (PG)

Direttore di gara: Luca Croce

Assoluto: 1° Ennio Del Serra (A.S.D. CD Ferro di Cavallo, Perugia) p. 12,40.80; 2° Luca Croce p. 10,44.64; 3° Pasquale Galiotta p. 8,35.26; 4° Fernando Giordano p. 8,33.22; 5° Marcello Meniconi p. 6,29.12; 6° Lucio Meniconi p. 5,45.25; 7° Fernando Pujia p. 5,37.9; 8° Martina Ammirati p. 4,33.4; 9° Luigi Ammirati p. 2,31.0; 10° Bruno Santioni p. 0,33.0

Potenza

Tipologia: Dama Italiana

Data di svolgimento: 16/02/2020

Sede: ASD CD "Vincenzo D. Cirigliano" - Castronuovo Sant'Andrea (PZ)

Direttore di gara: Vincenzo Travascio

Assoluto: 1° Andrea Di Sario (A.S.D. CD "Vincenzo D. Cirigliano", Potenza) p. 10,39.65; 2° Carlo Collu p. 9,38.48; 3° Gaia Cascino p. 8,45.55; 4° Aldo Arbia p. 8,42.53; 5° Aurora Arbia p. 8,36.40; 6° Mario Di Sario p. 6,40.29; 7° Chiara Allegretti p. 5,45.33; 8° Patrizia Arleo p. 5,36.19; 9° Silvana Cirigliano p. 5,33.19; 10° Sara Allegretti p. 5,31.19; 11° Mario Marino p. 5,29.21; 12° Suela Copa p. 4,30.14; 13° Lina Celano p. 3,32.13; 14° Vincenzo De Fina p. 3,28.12

Tipologia: Dama Internazionale

Data di svolgimento: 22/02/2020

Sede: ASD CD "Vincenzo D. Cirigliano" - Castronuovo Sant'Andrea (PZ)

Direttore di gara: Vincenzo Travascio

Assoluto: 1° Christian Durante (A.S.D. CD "Vincenzo D. Cirigliano", Potenza) p. 10,26.52; 2° Martina Durante p. 8,22.24; 3° Gaia Cascino p. 8,19.18; 4° Vittorio Mobilio p. 5,24.10; 5° Andrea Durante p. 3,30.6; 6° Chiara Allegretti p. 2,33.7; 7° Maria Laura Allegretti p. 2,26.5; 8° Aldo Arbia p. 2,20.4

LA DAMA NEL CINEMA

a cura di Carlo Bordini

In tempo di coronavirus, tanti di noi hanno approfittato del tempo in casa per leggere o vedere qualche film in più. E tra un film e l'altro, tra una serie televisiva vista (spesso tutta d'un fiato) o segnalata da qualcuno che conosce la mia passione per la dama, ho avuto modo di raccogliere numerose nuove immagini di film in cui si gioca a dama.

C'era una volta a... Hollywood

Il più recente e famoso dei film è sicuramente "C'era una volta a... Hollywood" (Once Upon a Time in Hollywood - USA 2019) di Quentin Tarantino, con Brad Pitt, Leonardo di Caprio, la splendida Margot Robbie, ma anche Al Pacino e tanti altri.

Il film è ambientato a Los Angeles, nel 1969. Sharon Tate (Margot Robbie), promettente attrice americana e sposa di Roman Polanski, è la nuova vicina di Rick Dalton (Leonardo Di Caprio), star della televisione in declino. Dalton condivide la scena con Cliff Booth (Brad Pitt), stuntman e sua controfigura che fa anche da chauffeur di Dalton, con cui da anni ne condivide anche le vicissitudini. Rick Dalton da noto e popolare protagonista della serie televisiva western Bounty Law, sembra pronto a compiere il "grande salto" a star del cinema, ma la sua carriera non decolla come previsto e si ritrova ad accettare piccole parti, anche da cattivo occasionale, in altre serie televisive, oppure a provare a riciclarsi come star in film spaghetti western di secondo piano.

Il film è stato ben accolto dalla critica aggiudicandosi, nel 2020, ben 3 Golden Globe su 5 candidature, e 2 Premi Oscar su un totale di 10 nomination. Attorno al minuto 68, durante le riprese di una delle serie televisive in cui Dalton fa una comparsata, all'interno del saloon si scorgono i protagonisti giocare a dama.



Crackers

Crackers è un film del 1984 diretto da Louis Malle, con diversi attori famosi tra cui spiccano Donald Sutherland, Jack Warden, un giovanissimo Sean Penn, Wallace Shawn, Larry Riley, Trinidad Silva. Il film è un remake statunitense de "I soliti ignoti" (1958) di Mario Monicelli. Scritto da Jeffrey Fiskin, il film parla di un gruppo di piccoli ladri sfortunati, guidati dal disoccupato Weslake (Donald Sutherland), che tentano di rapinare il negozio di pegni del quartiere di proprietà dell'avidio Garvey (Jack Warden).

All'inizio del film, tra i minuti 8 e 10, i due protagonisti, Donald Sutherland e Jack Warden, sono impegnati a giocare una partita a dama, con un tiro iniziale di "Weslake" che si sfrega le dita prima di effettuarlo, pregustandone il risultato. La partita viene interrotta in diverse occasioni per vari motivi tra cui l'arrivo iniziale di Maxine (Christine Baranski) ed una telefona della madre di "Garvey", riservando così alla partita diverse scene del film.

Suits

Suits è una serie televisiva statunitense di genere legal drama creata da Aaron Korsh, trasmessa in prima visione assoluta negli Stati Uniti dalla rete via cavo USA Network dal 23 giugno 2011 al 25 settembre 2019 per nove stagioni, ed in Italia trasmessa da Sky, Netflix e Mediaset (in tempi diversi, on demand e chiaro).

Harvey Specter (Gabriel Macht), uno dei più importanti avvocati di New York, cinico e spietato, con una passione per gli abiti sartoriali e la vita mondana, incontra casualmente Mike Ross (Patrick J. Adams), dotato di grandissima memoria eidetica (o fotografica) ma non laureato, e decide di assumerlo, nascondendo a tutti la verità su di lui. Solo la sua segretaria, Donna, ne viene a conoscenza. Mike comincia ad affrontare vari casi e impara a essere la perfetta spalla per Harvey. Intanto conosce gli altri personaggi: Jessica Pearson, a capo dello studio, Louis, geloso rivale di Harvey che lo tratta con sospetto, e Rachel Zane, affascinante paralegale con la quale avrà vari flirt e si sposerà (interpretata dall'attrice Meghan Markle, che il 19 maggio 2018 ha sposato il principe Henry, e che assieme al quale nel gennaio 2020 ha rinunciato ai titoli di reali inglesi). Nel terzo episodio della prima serie Mike gioca a dama con l'amata nonna.



Mad Men

Mad Men è una serie televisiva statunitense prodotta dal 2007 al 2015, in Italia trasmessa on demand su Netflix.

La serie, ideata da Matthew Weiner, utilizza il mondo pubblicitario di New York degli anni sessanta come specchio per raccontare i grandi cambiamenti avvenuti nella società americana durante il decennio.

Tra le sette stagioni di cui si compone la serie, appaiono diverse scene in cui i protagonisti si rilassano giocando a dama, con lunghi e ripetuti frame durante i quali si sviluppano le partite. Le scene più significative sono presenti durante la 2ª stagione, episodio 7, dal minuto 32 al 33 e nella 6ª stagione, episodio 8, dal 2° al 4° minuto.



Miss Fisher - Delitti e misteri

Miss Fisher - Delitti e misteri (Miss Fisher's Murder Mysteries - 2012-2015) è una serie televisiva australiana, basata sui romanzi di Kerry Greenwood, in Italia trasmessa dalla piattaforma Netflix.

A Melbourne, sul finire degli anni '20, l'affascinante nobildonna Phryne Fisher (Essie Davis) arriva a sconvolgere la vita della città e a collaborare con la polizia locale, come detective privata, alle indagini su misteriosi omicidi.

Nella Stagione 2, all'episodio 7, minuto 23 circa, la protagonista gioca a dama con l'ispettore Jack Robinson (Nathan Page) lanciando qua e là pensieri per la risoluzione dell'ennesimo giallo.



Il mistero delle lettere perdute - Una canzone per te

Franchise televisivo USA ideato da Martha Williamson per Hallmark Channel, "Il mistero delle lettere perdute" (Signed, Sealed, Delivered), è ambientato in una sede dello United States Postal Service di Denver, dotato di un particolare ufficio, il D.L.O. ("Dead Letter Office"), ossia un ufficio incaricato di gestire, rispondendo o re-indirizzandole, le lettere giudicate non recapitabili.

Nell'episodio 7, "Una Canzone per Te" (Something good), attorno al minuto 25, due dei protagonisti cercano di guadagnare tempo con Rita Hayworth (Crystal Lowe) che intrattiene il giovane Bill James (Adama Dimarco), giocando a dama.



Quando chiama il cuore

Nella serie televisiva canadese e statunitense "Quando chiama il cuore" (When Calls the Heart - 2014-in produzione) ispirata all'omonimo libro di Janette Oke, pubblicato nel 1983, nella terza stagione, durante l'ottavo episodio, attorno al minuto 28 appaiono sullo sfondo due persone che giocano a dama.



Anna dai capelli rossi

Tratto dal celebre romanzo di Lucy Maud Montgomery, Anna dai capelli rossi (CAN, 2016), film diretto da John Kent Harrison, è la storia di Anna (Ella Ballentine), una bambina di 11 anni con un estremo bisogno di amore e di affetto. Dopo aver vissuto gran parte della sua esistenza in orfanotrofio, la piccola dai capelli rosso fuoco viene assegnata a due fratelli contadini di nome Marilla e Matthew Cuthbert (Sara Botsford e Martin Sheen), che in una scena del film si dilettono nel gioco della dama.



Madame Bovary

Girando sul web, si vede un frame tratto dal set di Madame Bovary (2014) in cui Paul Giamatti (che interpreta Monsier Homais) gioca a dama con Charles Bovary (di spalle) ed in cui se la ride di gusto. Non è chiaro se si tratti di una scena tagliata del film oppure di un momento di relax durante le riprese in cui i due si cimentavano nello Sport della Mente.



un losco individuo arrivato dal suo passato e deciso a ricattarlo. Vi sono due lunghe scene in cui uno dei principali soggetti, il parroco Lupus (Alex Lutz) è solito giocare a dama nel locale del paese (minuti 29-30 e 75 circa) effettuando anche un tiro, con presa multipla, al suo impietrito avversario.

**Versailles**

Nella serie televisiva Versailles (FRA-CAN, 2015-2018) in Italia trasmessa sulla piattaforma on demand Netflix, nella prima stagione, episodio 8, un po' prima del minuto 25, durante una dei momenti festosi, si nota distintamente sulla sfondo una partita a dama.

**Dr. Knock**

Diverse scene del gioco della dama anche nel film francese "Dr. Knock" (Knock - 2017) diretto da Lorraine Lévy, quarto adattamento cinematografico della commedia teatrale Knock, ovvero il trionfo della medicina scritta da Jules Romains nel 1923.

Il dottor Knock (Omar Sy) è un ex truffatore e ladrunco, all'apparenza pentito, diventato medico. Un giorno arriva nel piccolo villaggio Saint-Maurice deciso a far fortuna applicando il suo "metodo": vuole convincere gli abitanti del luogo che ogni persona in buona salute è in realtà un malato che si è trascurato o che ignora semplicemente la sua malattia. Inizia così a diagnosticare a ognuno di loro un malanno, reale o immaginario. Maestro nell'arte della seduzione e della manipolazione, Knock è a un passo dal raggiungere il suo scopo finché due accadimenti non previsti rischiano di far naufragare il suo piano: un affare di cuore e





TECNICA AGONISTICA

a cura del G.M. Sergio Scarpetta



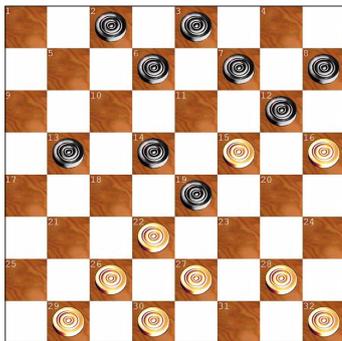
In questo numero si conclude la rassegna delle partite giocate all'81° Campionato Italiano Assoluto 2017.

13° turno 23-20 9-13 21-17

Bianco De Vittorio
Nero De Grandis

1. 23-20 9-13 2. 21-17 11-14 3. 25-21 **A** 14-18 4. 21x14 10x19 5. 22x15 12x19 6. 17x10 5x14 7. 20-15 1-5 8. 24-20 7-12 9. 20-16 4-7 10. 27-22 5-10 11. 31-27 10-13

(1)



12. 29-25?? **(a)** 14-18 13. 28-24 19-23 14. 27x20 18x27 15. 30x23 12x28 16. 32x23 13-18 17. 23-19 6-10 18. 26-21 18-22 19. 21-18 22-26 20. 18-14 26-30 21. 14x5 2x9 22. 19-14 30-26 23. 14-10 26-22 24. 10-5 22-18 25. 5-2 18-14 26. 2-6 7-12 27. 16x7 3x12 28. 20-16 12-15 29. 25-21 14-11? **(b)** 30. 6-10 15-19 31. 10-13 11-7 32. 13-18 19-23 33. 18-22 23-28 34. 22-19 28-31 35. 19-23? **(c)** 7-11? **(d)** 36. 21-18? **(e)** 11-15 nero vince.

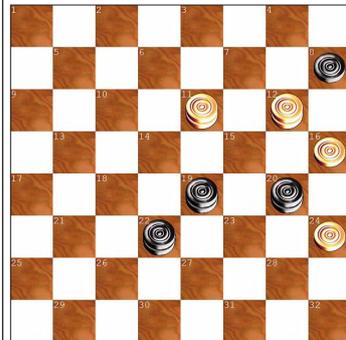
(a) È perdente. Per la pari bisogna giocare 28-24, segue 13-17 13. 15-11! 6x15 14. 29-25 2-6 15. 32-28 15-20 16. 22x15 12x19 17. 24x15 ecc. pari.

(b) 15-19! 30. 24-20 19-22 31. 21-18 14x21 32. 20-15 21-18 33.

- 6-11 22-26 34. 16-12 18-22 35. 11-14 26-29! 36. 12-7 29-25! 37. 7-4 22-18 38. 14x21 25x18 39. 4-7 18-14 ecc. il nero vince.

- (c)** 21-18 31-28 36. 19-15 28-23 37. 18-14 23-20 38. 15-11 7-12 39. 14-10 12-15 40. 10-6 15-19 41. 6-3 9-13 42. 3-6 13-18 43. 6-10 18-22 44. 11-14 19-23 45. 14-11 22-27 46. 10-6 23-19 47. 11-7 19-14 48. 6-11 14-19 49. 7-12 27-30 50. 11-6 30-27 51. 6-11 27-22 **(c1)** ecc. pari.

(2)



(c1) È un finale di pari di estrema difficoltà, studiato dal maestro Salomoni di Prato, apparso nella rubrica "ABC...Z del finale" del GM Gilberto Gemiani, su Dama-Sport 7/1999, p.7.

- (d)** 9-13! 36. 21-17 13-18 37. 23-19 18-21 38. 19-14 31-28 39. 17-13 28-23 40. 24-20 7-12 41. 13-10 21-26 42. 10-6 26-30 43. 6-3 30-27 44. 14-10 23-28 ecc. il nero vince.

(e) 23-19 31-28 37. 21-18 11-7 ecc. pari, vedi nota (c).

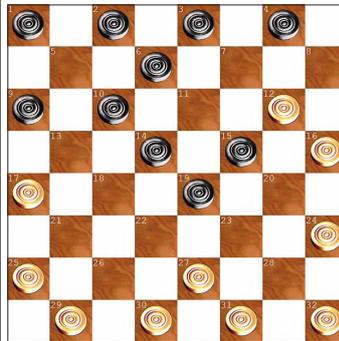


A

Bianco Faleo
Nero Fero

- 20-16 5-9 **A1** 4. 28-23 12-15 5. 23-20 7-11 6. 22-18 13x22 **(a)** 7. 26x12 8x15 8. 16-12 14-19 9. 20-16 11-14

(3)

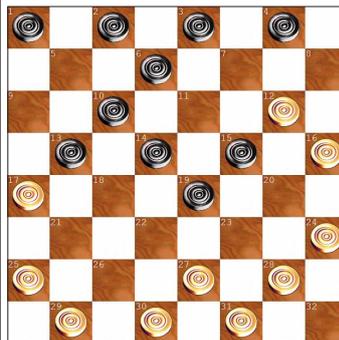


10. 29-26? **(b)** 9-13 11. 27-22 1-5 12. 24-20 15x24 13. 22x15 13-18 14. 31-27 5-9 15. 26-21 4-8 16. 15-11 8x15 17. 11-7 3x12 18. 16x7 15-19 19. 7-3 24-28 20. 32x23 19x28 21. 27-22 18x27 22. 30x23 28-31 23. 3-7 31-27 24. 7-11 27x20 25. 11x18 6-11 26. 18-13?? **(c)** 10-14 27. 21-18 14x21 28. 25x18 20-15 29. 18-14 11x18 30. 13x22 15-11 31. 22-18 11-6 il nero vince.

- (a)** 14x21! 7. 25x18 13x22 8. 26x12 8x15 9. 16-12 10-14 10. 32-28 14-18 11. 28-23 11-14 12. 20x11 6x15 13. 23-20 15-19 14. 20-15 2-6 15. 24-20 18-21 16. 12-7 4x11 17. 15-12 14-18 18. 12-8 11-14 19. 8-4 19-22 20. 4-7 9-13 21. 17x10 6x13 22. 7-11 13-17 23. 20-16 21-26 24. 30x21 17x26 25. 31-28 22x31 26. 29x13 31x24 27. 11x18 24-20 28. 16-12 20-15 29. 12-8 3-7 30. 13-10 7-12 31. 8-4 15-11 32. 18-13 12-15 33. 13-9 15-19 34. 9-13 11-15 35. 4-7 19-23 36. 10-6 23-27 37. 6-2 15-19 ecc. pari (La Dama Italiana dalla A alla Z di Gasparetti).

(b) 32-28! 9-13

(4)



11. 12-7! 3x12 12. 16x7 4x11 13. 27-23 ecc. la posizione è pari, an-

che se il bianco sta leggermente meglio.

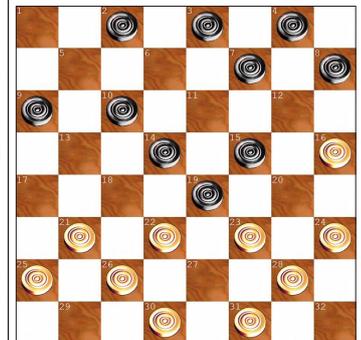
- (c)** 18-14! 2-5 27. 14x7 20-15 28. 7-3 15-11 29. 21-18 10-14 30. 17-13 14x21 31. 25x18 ecc. pari.

A1

Bianco Gatti
Nero D'Amore R.

1. 23-20 9-13 2. 21-17 11-14 3. 20-16 12-15 4. 28-23 14-19? **(a)** 5. 23x14 10x19 6. 17x10 5x14 7. 25-21 1-5 8. 32-28 5-9? **(b)** 9. 29-25 **(c)** 6-10 10. 27-23

(5)



- 2-5?? **(d)** 11. 23-20 7-11 12. 31-27 3-7 13. 27-23 8-12 14. 21-17? **(e)** 9-13 15. 25-21 14-18?? **(f)** 16. 21x14 11x27 17. 23x14 10x19 18. 17x1 19-23 19. 20x11 23x32 20. 30x23 7x14 21. 16x7 4x11 22. 26-21 11-15 23. 1-5 32-28 24. 24-20?? **(g)** 28x19 25. 20x11 14-18 26. 21x14 19x1 pari.

(a) 5-9 è la mossa corretta (vedi la partita Faleo - Fero).

(b) L'ordine corretto delle mosse per pareggiare è 6-10! 29-25 (se 27-23 14-18!) 5-9.

(c) 27-23! 2-5 10. 29-25 6-10, vedi la partita giocata dall'undicesima mossa.

(d) 10-13! probabile pari.

(e) 21-18! 14x21 15. 23x14! 11x27 16. 20x11! 7x14 17. 25x11 ecc. il bianco vince.

(f) 4-8! 16. 21-18 14x21 17. 23x14 11x27 18. 20x4 12-15 19. 30x23 21x30 20. 4-7 13-18 21. 7-11 15-19 22. 23x14 10x19 ecc. pari.

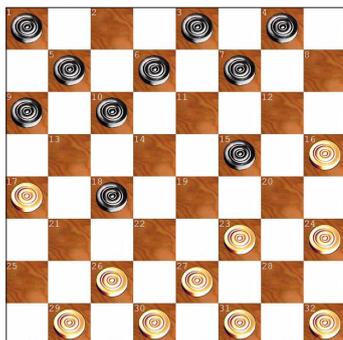
(g) È un errore grossolano che permette al nero di pareggiare.



Bianco Scaggiante
Nero Signorini

1. 23-20 9-13 2. 21-17 5-9 3. 25-21 2-5 (a) A 4. 22-19 (b) 13-18 5. 21x14 11x18 6. 20-16 12-15 7. 19x12 8x15 8. 28-23

(6)



- 7-11?? (c) 9. 23-20 10-13 10. 17x10 5x14 11. 16-12 1-5 12. 20-16 15-20 13. 24x15 11x20 14. 32-28 20-24 15. 28-23 5-10 16. 12-7 3x12 17. 16x7 4x11 18. 23-20 10-13 19. 20-16 11-15 20. 16-12 6-11 21. 12-7 15-20 22. 7-3 11-15 23. 3-6 14-19 24. 6-10 13-17 25. 10-14 19-23 26. 14x21 23-28 27. 27-23 20x27 28. 30x23 28-32 29. 26-22 bianco vince.

(a) 11-14 è la mossa più giocata, vedi la partita Ferrari - Lo Galbo, su DamaSport 1/2019, p. 28.

(b) Per 21-18 vedi la nona partita del match Fero - Sardu per il titolo italiano 2006, su DamaSport 4/2007, p. 7.

Per 20-15 vedi la partita Sciuto C. - Fantozzi, Campionato 2016, su DamaSport 1/2019, p. 29.

(c) È perdente, perché sguarnisce il biscacco. La mossa corretta è 6-11, segue 9. 29-25 10-13 10. 17x10 5x14 11. 26-21 1-5 12. 23-20 3-6 13. 32-28 6-10 14. 28-23 4-8! 15. 30-26 8-12! 16. 27-22 18x27 17. 31x22 9-13 18. 21-17 14-18 19. 23-19 18x27 20. 19-14 11x18 21. 20x4 5-9 22. 16x7 18-21 23. 25x18 13x29 ecc. pari.



A

Bianco Maijnelli M
Nero Greco

- 1-5? (a) 4. 22-19 13-18?? (b) 5. 21x14 11x18 6. 20-15 12-16 7. 28-23 9-13

(7)



8. 26-22? (c) 5-9 9. 29-25 7-12 10. 32-28 4-7 11. 24-20 7-11 12. 28-24? (d) 11-14?? (e) 13. 15-11? (f) 6x15 14. 20x11 18-21 15. 25x18 14x21 16. 11-7 21-25 17. 7-4 25-29 18. 4-7 29-26 19. 7-11 26-21 20. 11-15? (g) 21-18 21. 15-11 18-21 22. 23-20 16x23 23. 27x20 21-18 24. 31-27 18-21? 25. 20-16? 21-18 26. 16x7 3x12 27. 11-15? (h) 18-14 28. 27-23 12-16 29. 15-20?? 14-18? (i) 30. 30-27 18-14 31. 19-15 14-19 32. 15-11 19x28 33. 22-19 13-18 34. 11-7 28-23 35. 19-14 23x30 36. 14x5 9-13 37. 17x10 2x9 38. 20-23 18-22 39. 7-4 22-27 40. 4-7 9-13 41. 24-20 27-31 42. 20-15 31-27 43. 23-19 27-22 44. 19x26 30x21 45. 10-6 16-20 46. 6-3 20-23 47. 7-12 23-27 48. 3-7 27-30 49. 15-11 13-18 50. 11-6 18-22 51. 6-3 22-26 52. 12-15 26-29 pari.

(a) È debole.

(b) È probabilmente perdente. Per la pari occorre liberare i pezzi con il cambio 12-15, segue 19x12 7x23 11-15.

(c) 32-28 è vincente.

(d) 30-26! 11-14 13. 28-24 6-11 14. 15x6 2x11 15. 20-15 11x20 16. 24x15 16-20 17. 23x7 14x30 18. 25-21 3x19 19. 21x5 30x21 20. 22x15 13-18 ecc. pari.

(e) 18-21! 13. 25x18 10-14 14. 17x10 14x21 15. 22-18 6x22 16. 15x6 3x10 17. 27x18 ecc. posizione favorevole al nero.

(f) 31-28! 6-11 14. 15x6 2x11 15. 20-15 11x20 16. 24x15 16-20 17.

23x7 14x32 18. 7-4 ecc. il bianco è in posizione vincente.

(g) 11-14! dà al bianco buone chance di vittoria.

(h) La posizione si è ribaltata di nuovo. Adesso il bianco può pareggiare sottoprezzo con 19-14.

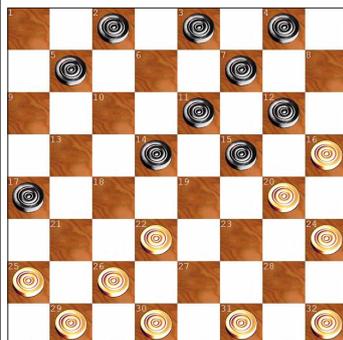
(i) Il nero può vincere con 8-12! 30-27 (se 30-26 14-18!) 14-11! ecc.



Bianco Negrone
Nero Manetti

1. 23-20 9-13 2. 21-17 10-14 3. 17x10 6x13 4. 28-23 A 13-17 (a) 5. 22-19! 12-15?! 6. 19x10 5x14 7. 20-16 1-5 8. 23-20 8-12 9. 27-22

(8)



- 14-19?? (b) 10. 25-21! 5-10 11. 21-18 19-23 12. 18-13 3-6 13. 31-28 2-5 14. 28x19 5-9 15. 22-18 15x22 16. 26x19 17-21 17. 32-28 10x17 18. 20-15 11x20 19. 24x8 7-11 20. 19-14 9-13 21. 14x7 13x22 22. 7-3 6-11 23. 3-6 11-15 24. 6-11 15-20 25. 11-15 20-24 26. 15-19 24x31 27. 19x26 31-27 28. 29-25 27-23 29. 25x18 23-19 30. 26-21 bianco vince.

(a) Manetti adotta la stessa variante giocata con Gitto l'anno prima. La partita e i commenti sono su Damasport 1/2019, p. 28.

(b) 3-6! 10. 32-28 14-19! 11. 25-21 6-10 12. 21-18 10-14! 13. 18-13 14-18! 14. 13-10 5x14 15. 22x13 14-18 16. 26-22 (se 13-10 11-14!) 19x26 17. 30x14 11x18 18. 20x11 7x14 19. 16x7 4x11 ecc. pari.

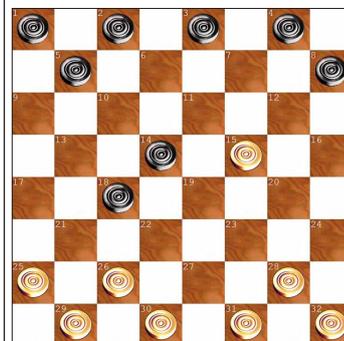


A

Bianco Ferrari
Nero Sciuto D.

- 20-15 11x20 5. 24x15 12x19 6. 22x15 7-12 7. 27-22 12x19 8. 22x15 13-18

(9)



9. 31-27 2-6 10. 26-22 5-9 11. 22x13 9x18 12. 29-26 A1 1-5 13. 26-22 5-10 14. 22x13 10x17 15. 28-23 4-7 16. 25-21 17x26 17. 30x21 7-11 18. 21-17 11x20 19. 23x16 6-10 20. 32-28?? (a) 14-19 21. 27-23 19-22 22. 16-12 8x15 23. 23-19 15-20 24. 28-24 20-23 25. 19-15 3-7 26. 24-20 23-27 27. 20-16 27-30 28. 15-12 7-11 29. 12-7 10-14 30. 7-3 14-19 31. 3-7 11-15 32. 7-11 15-20 33. 11-14 19-23 34. 16-12 23-27 35. 12-7 27-31 36. 17-13 31-27 37. 13-10 27-23 38. 7-4 30-27 39. 10-6 22-26 40. 6-3 27-22 41. 3-7 26-29 42. 7-12 20-24 43. 4-7 29-25 44. 14-11 25-21 45. 11-15 24-28 46. 15-11 21-18 47. 11-15 28-31 48. 7-11 2327 49. 11-7 18-14 50. 15-20 22-19 nero vince.

(a) È perdente. Per la pari bisogna giocare 27-22, segue 3-7 21. 32-28 8-12 22. 28-23 12-15 23. 22-19 15x22 24. 23-20 14-19 25. 20-15 19-23 26. 15-12 7-11 27. 12-7 11-15 28. 7-3 10-14 29. 3-6 14-19 30. 6-11 15-20 31. 11-15 20-24 32. 15-20 22-27 33. 20-15 19-22 34. 15-19 ecc. pari.



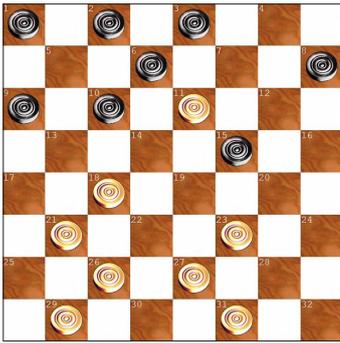
A1

Bianco Sciuto C.
Nero Gitto

30-26

9. 30-27 4-8 10. 14-11 5-10 11. 28-23 19x28 12. 32x23

(16)



1-5?? (b) 13. 26-22 15-20 14. 23x16 6x15 15. 21-17 2-6 16. 29-26 15-20 17. 22-19 3-7 18. 27-23? (c) 20x27 19. 31x22 7-11 20. 16-12 8x15 21. 19x12 10-14 22. 26-21 5-10 23. 12-7 14-19 24. 22x15 11x20 25. 7-4 6-11 26. 4-7 10-14 27. 7-12 20-23 28. 12-15 9-13 29. 15x6 13x22 30. 6-10 14-19 31. 10-14 22-26 32. 21-18 pari.

(a) 6-10 è migliore.

(b) 15-19! 13. 23x5 6x15 14. 27-23 1x10 15. 23-19 15x22 16. 26x19 3-6 17. 18-14 9-13 18. 14x5 2x9 19. 19-15 13-17 20. 21-18 6-10 ecc. pari.

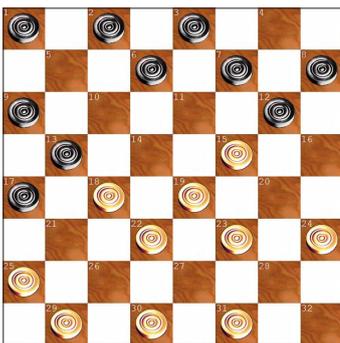
(c) 26-22 20-24 19. 19-15 7-11 20. 22-19 11x20 21. 19-15 ecc. il bianco vince.



Bianco Signorini
Nero Gatti

1. 24-20 11-14 2. 20-15 12x19 3. 22x15 10-13 4. 23-19 14x23 5. 28x19 13-17 (a) 6. 32-28 5-10 7. 21-18 10-13 A 8. 26-22 7-12?! (b) 9. 28-24 4-7 10. 27-23

(17)



6-11?? (c) 11. 15x6 2x11 12.

19-14 1-5 13. 22-19? (d) 13x22 14. 14-10 5x14 15. 19x10 12-16 16. 10-5 11-15 17. 23-19 9-13? (e) 18. 19x12 8x15 19. 5-2 15-19 20. 2-6 7-12 21. 6-11 3-7 22. 11x4 12-15 23. 30-26 13-18 24. 4-7 16-20 25. 7-11 17-21 26. 26x17 19-23 27. 11-14 23-27 28. 14x21 27-30 bianco vince.

(a) 7-11 6. 32-28 11x20 7. 28-24 4-7 8. 24x15 13-17 9. 27-22 9-13 10. 30-27 7-12 11. 31-28 3-7 12. 19-14 12x19 13. 22x15 5-10 14. 14x5 1x10 15. 27-22 2-5! 16. 28-23 5-9 17. 23-19 7-11 18. 15-12 8x15 19. 19x12 11-14 20. 12-7 13-18 21. 22x13 9x18 22. 7-3 18-22 23. 26x19 14x23 24. 3-7 17x26 25. 29x22 10-13! 26. 22-19 13-18 27. 7-11 23-27 28. 11x2 27-30 29. 2-5 30-26 30. 5-10 18-22 31. 10-13 26-21 ecc. pari sottopezzo.

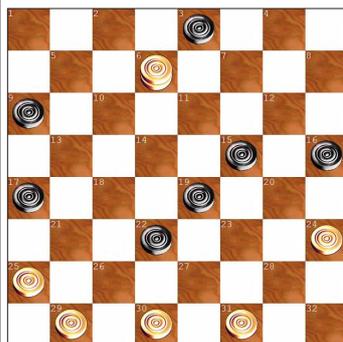
(b) 7-11! 9. 28-24 11x20 10. 24x15 1-5 11. 31-28 3-7 12. 28-23 6-11 13. 15x6 2x11 14. 19-15 11x20 15. 23x16 5-10 16. 27-23 7-12 17. 16x7 4x11 18. 23-19 11-15 19. 19x12 8x15 20. 30-26 15-20 21. 18-14 10x19 22. 22x15 20-23 23. 25-21 23-27 24. 21-18 13x22 25. 26x19 ecc. pari.

(c) Dopo questo cambio la posizione è indifendibile. Il nero può ancora pattare con 1-5, segue 11. 23-20 12-16 12. 18-14 16x23 13. 14-11 7x14 14. 19x1 23-28 15. 30-26 6-11 16. 15x6 2x11 17. 22-19 28-32 18. 24-20 32-28 19. 1-5 28-24 20. 19-15 11-14 21. 5-2 24-28 22. 2-6 13-18 23. 6-2 28-23 24. 15-11 23x16 25. 11-6 3x10 26. 26-21 17x26 27. 29x6 ecc. pari.

(d) 30-26! 12-16 14. 31-28! 8-12 15. 25-21 3-6 16. 23-19 ecc. il bianco vince.

(e) 7-11! 18. 19x12 8x15 19. 5-2 11-14 20. 2-6 14-19

(18)



21. 30-26 (e1) 16-20 22. 6-10 20-23 23. 10-14 3-7 24. 25-21

7-12 25. 21-18 12-16 26. 26-21 17x26 27. 18-13 9x18 28. 14x30 22-27 29. 31x22 19x26 30. 30x21 23-27 31. 21-26 27-30 32. 26-22 16-20 33. 29-25 20-23 34. 25-21 23-28 35. 21-17 28-31 36. 17-13 31-28 37. 22-19 30-27 38. 19x12 28-23 39. 12-16 23-19 40. 13-10 27-23 41. 10-6 19-15 ecc. pari sottopezzo.

(e1) 6-11 22-26! 22. 11x20 19-22 23. 30x21 17x26 24. 25-21 3-6! 25. 21-17 6-10 26. 20-23 26-30 27. 24-20 30-26 28. 23-27 (e2) 16x23 29. 27x18 9-13 30. 18x9 10-14 31. 9-13 14-18 32. 13x22 26x19 33. 29-26 19-22 34. 31-28 22x29 35. 28x19 29-26 ecc. pari sottopezzo.

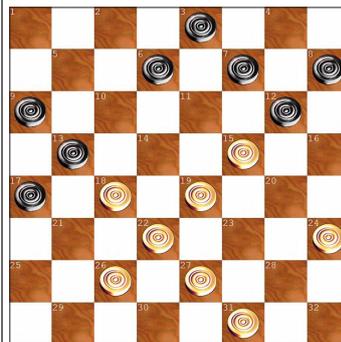
(e2) 20-15 26-21! 29. 23-27 21-18 30. 27-30 16-20! 31. 15-11 20-23 32. 30-26 22-27 33. 31x22 18x27 ecc. pari

A

Bianco D'Amore R.
Nero Sciuto C.

1. 24-20 11-14 2. 20-15 12x19 3. 22x15 10-13 4. 23-19 14x23 5. 28x19 5-10 6. 32-28 13-17 7. 21-18 10-14 8. 19x10 6x22 9. 26x19 2-6?! 10. 29-26 1-5 11. 27-22 5-10 12. 25-21 10-13?? (b) 13. 28-24 7-12 14. 21-18 4-7 15. 30-27 (c)

(19)



dichiarata pari.

(a) 1-5 è migliore.

(b) 7-11! 13. 28-24 11x20 14. 24x15 4-7! 15. 31-28 7-11! 16. 28-24 11x20 17. 24x15 3-7 18. 21-18 7-11 19. 15-12 8x15 20. 19x12 10-14 21. 26-21 17x26 22. 30x21 6-10 23. 12-7 10-13 24. 21-17 14x21 25. 17x10 ecc. pari.

(c) Il vantaggio del bianco è netto ed è sufficiente per vincere. 12-16 16. 27-23 7-12 17. 24-20 17-21 18. 26x10 6x13 19. 18-14 13-18 (c1) 20. 22x13 9x18 21. 14-10

18-22 22. 31-28 22-27 23. 28-24 3-7 24. 10-5 27-30 25. 5-2 30-27 26. 2-6 7-11 27. 6-10 11-14 (c2) 28. 15-11 14-18 (c3) 29. 19-15! 12x28 30. 10-13 16x23 31. 13x31 ecc. il bianco vince.

(c1) 13-17 20. 14-10 17-21 21. 22-18 21-26 22. 18-14 26-30 23. 10-5 30-27 24. 5-2 27-22 25. 2-6 9-13 26. 14-10 13-17 27. 31-28 17-21 28. 10-5 21-26 29. 28-24 ecc. il bianco vince.

(c2) 27-22 28. 15x6 22x15 29. 10-14 15-19 30. 14-18 19x28 31. 18-22 16x23 32. 22-27 28-31 33. 27x20 31-27 34. 6-3 27-22 35. 3-7 12-16 ecc. il bianco vince.

(c3) 27-31 29. 10-13 31-28 30. 19x10 28x19 31. 20-15 19-22 32. 11-7 12x19 33. 7-3 8-12 34. 3-7 12-15 35. 7-12 ecc. il bianco vince.

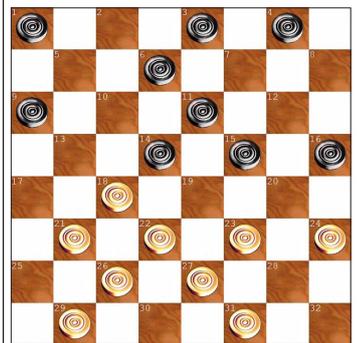


15° turno
23-19 11-15 21-18

Bianco Faleo
Nero De Grandis

1. 23-19 11-15 2. 21-18 7-11 3. 25-21 10-14 4. 19x10 5x14 5. 27-23 6-10 A 6. 23-19 14x23 7. 28x19 12-16 8. 19x12 8x15 9. 32-28 10-14 10. 28-23 2-6 11. 30-27

(20)



4-8 12. 22-19 15x22 13. 26x10 6x22 14. 27x18 1-5 (a) dichiarata pari.

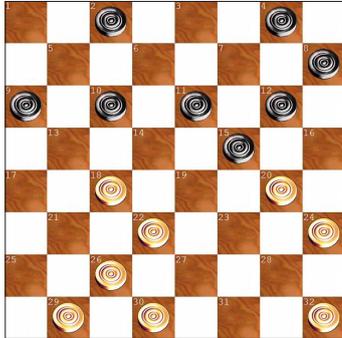
(a) Per la continuazione, vedi la partita Ciancianaini - Gasparetti (apertura 21-18 11-15 25-21), su Damasport 4/2005, p. 25.

A

Bianco Maijnelli M.
Nero De Vittorio

15-19 6. 22x15 11x27 7. 18x11
6x15 8. 31x22 1-5 9. 28-23 5-10
10. 21-18 3-6 11. 23-20 (a) 6-11 (b)

(21)



dichiarata pari.

(a) 26-21 12-16 12. 21-17 6-11
13. 23-19 2-6 14. 19x12 8x15 15.
30-27 10-14 16. 29-25 14x21 17.
25x18 15-20 18. 24x15 11x20 19.
18-13 9x18 20. 22x13 ecc. pari.

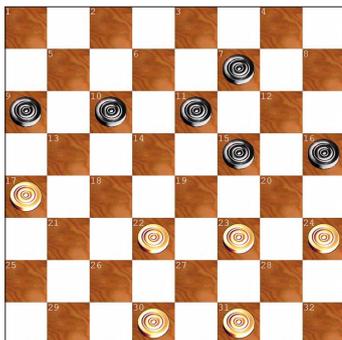
(b) 22-19! 15x22 13. 26x19 9-13
14. 18x9 11-14 15. 19-15 12x19
16. 20-15 19-23 17. 15-11 14-19
18. 11-6 2x11 19. 9-5 ecc. pari.



Bianco Manetti
Nero Gitto

1. 23-19 11-15 2. 21-18 7-11 3.
28-23 10-14 4. 19x10 5x21 5.
25x18 1-5 6. 23-19 A 5-10 7.
26-21 12-16 8. 19x12 8x15 9.
21-17 4-7 10. 32-28 10-14 11.
29-25 14x21 12. 25x18 6-10 13.
18-13 9x18 14. 22x6 3x10 15.
28-23 2-5 16. 27-22 (a) 5-9

(22)



17. 30-26?? (b) 11-14 18.
26-21 9-13 19. 23-19 14x23 20.
21-18 15-19 21. 22x15 13x22 22.

15-12 7-11 23. 12-7 11-15 24. 7-3
10-14 25. 3-6 22-26 26. 17-13
14-18 27. 6-10 26-29 28. 13-9
29-26 29. 10-14 18-21 30. 14-19
23-27 nero vince.

(a) 23-20 è più semplice.

(b) 31-27 7-12 18. 22-18! 10-14

19. 17-13 14x21 20. 13-10 9-13
(b1) 21. 10-6 13-17 22. 23-20!
16x23 23. 27x20 12-16 24. 6-3!
16x23 25. 3-7 11-14 26. 7-11 ecc.
pari (analisi di A. Maijnelli).

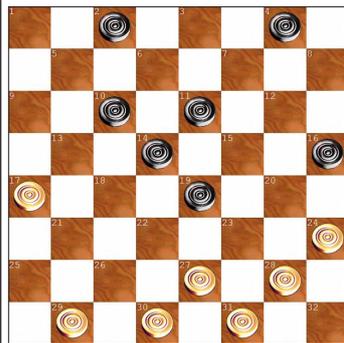
(b1) 21-25 21. 10-6 25-29 22. 6-3
29-26 23. 23-20 16x23 24. 27x20
12-16 25. 3-7 16x23 26. 7x14 ecc.
pari (analisi di A. Maijnelli).

A

Bianco Ferrari
Nero Fero

26-21 5-10 7. 23-19 A1 12-16 8.
19x12 8x15 9. 21-17 10-14 10.
18-13 9x18 11. 22x13 6-10 12.
13x6 3x10 13. 32-28 15-19

(23)



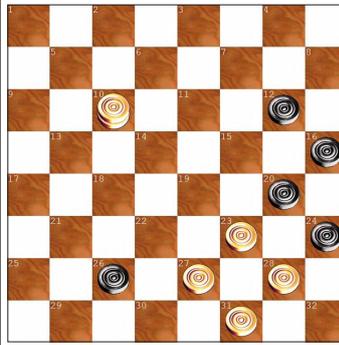
14. 27-22 19x26 15. 29x22 11-15
16. 28-23 2-5 17. 31-27 14-19 18.
23x14 10x26 19. 30x21 4-7 20.
17-13 15-19 21. 13-9 5-10 22.
9-5 10-13 23. 21-17 13-18 24. 5-2
7-11 25. 2-5 18-21 26. 5-10 21-25
27. 10-14 pari.

A1

Bianco Gatti
Nero Sciuto D.

1. 23-19 11-15 2. 21-18 7-11 3.
28-23 10-14 4. 19x10 5x21 5.
25x18 1-5 6. 26-21 5-10 7. 21-17
12-16 8. 23-19 15-20 9. 24x15
11x20 10. 18-14 2-5 11. 22-18 4-7
12. 29-26 20-24 13. 32-28 6-11 14.
27-23 8-12 15. 30-27 11-15 16.
26-22 15-20 17. 18-13 9x18 18.
22x6 3x10 19. 17-13 10x17 20.
14-11 7x14 21. 19x1 17-21 22. 1-5
21-26 23. 5-10

(24)



12-15?? (a) 24. 23-19? (b) 15x22
25. 27x18 26-30 26. 10-14 30-27
27. 18-13 pari.

(a) 26-30 24. 10-14 30-26 25.
14-19 26-21 26. 19-22 21-17! 27.
22-18 12-15 28. 18-22 15-19! 29.
22x15 17-21 30. 15-19 21-18 31.
19-22 18-21 ecc. pari.

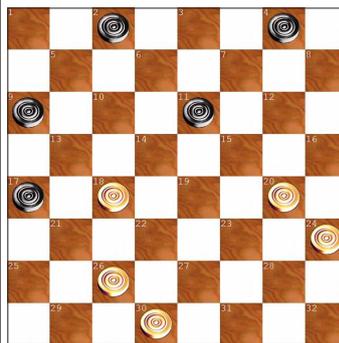
(b) 10-14 15-19 25. 27-22 ecc.
bianco vince.



Bianco Scaggiante
Nero Greco

1. 23-19 11-15 2. 21-18 10-13 3.
27-23 5-10 4. 23-20 6-11 5. 25-21
A 13-17 6. 31-27 1-5 B 7. 29-25
12-16 (a) 8. 19x12 8x15 9. 18-13
16x23 10. 28x12 9x18 11. 22x6
7x16 12. 21-18 3x10 13. 24-20
16x23 14. 27x20 5-9 15. 32-28
10-14 16. 28-24 14x21 17. 25x18

(25)



4-7?? (b) 18. 20-15 11x20 19.
24x15 2-6 20. 18-14 9-13 21.
26-21 17x26 22. 30x21 13-18 23.
14-10 6x13 24. 21x14 13-18 25.
14-10 18-22 26. 10-5 bianco vince.

(a) È una novità.

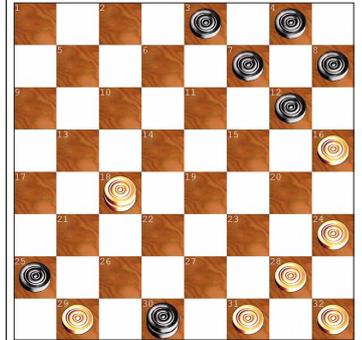
(b) 2-6! 18. 26-21 17x26 19.
30x21 4-7 20. 21-17 7-12 21.
20-16 12-15 22. 17-13 15-20 23.
24x15 11x20 ecc. pari.

A

Bianco Negrone
Nero D'Amore R.

20-16 2-6 6. 30-27 13-17 7. 18-13
9x18 8. 22x13 15x22 9. 27x18 1-5
10. 18-14 11x18 11. 13-9 10-14
12. 9x2 17-21 13. 2x11 21x30 14.
25-21 18x25 15. 11x18

(26)



30-27?? (a) 16. 24-20! 7-11 17.
16x7 3x12 18. 20-16 4-7 19. 18-14
27-23 20. 28-24 12-15 21. 32-28
23x32 22. 14-19 8-12 23. 19-23
11-14 24. 23-20 15-19 25. 31-28
32x23 26. 20x27 12-15 27. 27-23
7-11 28. 16-12 19-22 29. 23-19
22-27 30. 19x10 27-31 31. 10-14
31-28 32. 14x7 28-23 33. 24-20
bianco vince.

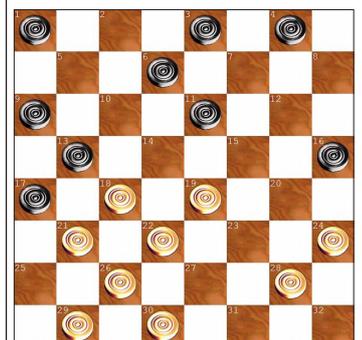
(a) 12-15! è necessaria per impedi-
re l'alzata 24-20, segue 16. 18-14
30-27 17. 14-19 8-12 18. 19-14
27-23 19. 14-18 15-19 20. 18-22
12-15 21. 24-20 15x24 22. 22x15
23-20 23. 15-11 7-12 24. 16x7 3x12
25. 31-27 24x31 26. 11-7 31x22
27. 7x23 ecc. pari (Lavizzari).

B

Bianco Sciuto C.
Nero Signorini

1. 23-19 11-15 2. 21-18 10-13
3. 27-23 5-10 4. 23-20 6-11 5.
25-21 13-17 6. 31-27 10-13 7.
27-23 12-16 8. 19x12 8x15 9.
23-19 16x23 10. 19x12 7x16 11.
28x19 2-6 12. 32-28 (a)

(27)



dichiarata pari.

(a) 16-20 13. 24x15 11x20 14. 28-23 20x27 15. 30x23 6-11 16. 23-20 3-6 17. 19-14 1-5 18. 14x7 4x11 19. 20-16 5-10 20. 16-12 10-14 21. 12-7 14-19 22. 22x15 13x22 23. 26x19 17x26 24. 29x22 11x20 ecc. pari.

I nostri lutti

La notte del 19 marzo è mancato **Antonio Marino**.

Candidato Maestro, giocatore coriaceo, classe 1936, abbiamo sempre considerato Antonio nostro socio nonostante negli ultimi anni non fosse più tesserato: purtroppo la sua malattia - da tempo soffriva di Alzheimer - lo aveva allontanato non solo dalla dama ma soprattutto dall'affetto dei suoi cari.

Un affettuoso saluto vada a sua figlia e a tutta la sua famiglia da parte del CD genovese "Adolfo Battaglia".

- Giuseppe Grimaldi e Stefano Iacono



UORI RUBRICA

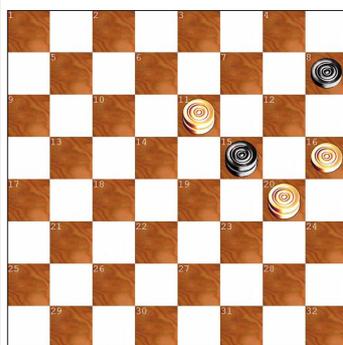
a cura della Redazione



In questo numero torniamo a presentare dei diagrammi proposti da Guido Liotta in cui il bianco muove e vince, adatti anche ai meno esperti.

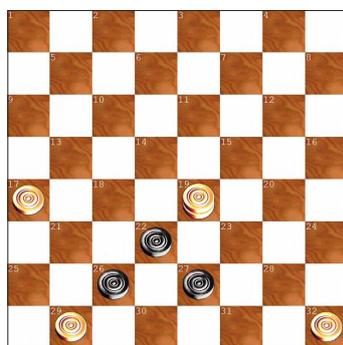
Soluzioni nel prossimo numero.

(28 - Liotta)



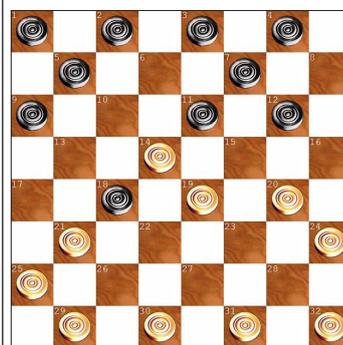
Bianco muove e vince

(29 - Liotta)



Bianco muove e vince

(30 - Liotta)



Bianco muove e vince

Attivazione Mutuo Liquidità DSA dal Credito Sportivo Italiano

A tutti i Presidenti di ASD/SSD,
a tutti i damisti

Si riporta di seguito la nota inviata dal Presidente dell'Istituto di Credito Sportivo al Presidente FID con l'attivazione delle misure finanziarie dedicate alle DSA

Caro Presidente, caro Carlo,

come ti ho anticipato nei giorni scorsi, abbiamo concluso tutte le attività propedeutiche all'attivazione anche della misura finanziaria dedicata alle Discipline Sportive Associate e da lunedì 25 maggio si potrà accedere allo specifico Mutuo Liquidità DSA per far fronte alle esigenze straordinarie determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'importo finanziabile arriva fino a un massimo di 300 mila euro e comunque in misura non superiore al 25% dell'ammontare dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

La durata del finanziamento è di 6 anni, rimborsabile, senza alcuna spesa istruttoria, con rate trimestrali costanti a partire dal terzo anno.

Per effetto dell'art.14 del D.L. 8 aprile 2020 n.23, i Comparti Liquidità del Fondo Contributi Interessi (ex art. 5 Legge 24/12/1957, n. 1295) e del Fondo di Garanzia per l'Impiantistica Sportiva ex lege 289/2002, potranno contribuire al totale abbattimento degli interessi e alla garanzia del 100% del finanziamento richiesto.

Dalla home page del nostro sito www.creditosportivo.it si potrà accedere a una sezione dedicata alla misura, dove trovare tutte le informazioni utili a finalizzare la richiesta, scaricando la relativa modulistica, e a tale proposito anticipo in allegato la lista della documentazione necessaria.

Mi auguro che questo nuovo strumento possa contribuire a dare un ulteriore sostegno concreto alla ripartenza del mondo sportivo.

Resto a tua disposizione per qualsiasi esigenza in merito.

Un caro saluto,
Andrea Abodi



TECNICA DEL FINALE

puntata a cura di Gianluca D'Amato

A partire dal presente numero si apre una rubrica dedicata ai finali, proposti dai damisti, ringraziando il Maestro Gianluca D'Amato per averci suggerito l'idea ed aver inviato ad inizio anno un corposo studio che ci accompagnerà anche nei prossimi numeri della rivista.

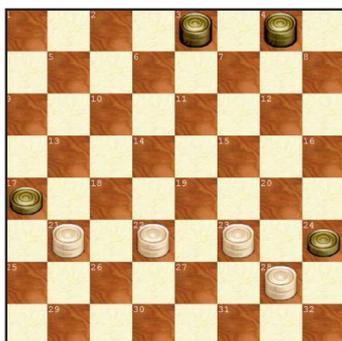
Dalla Redazione un grande grazie al Maestro Gianluca D'Amato.

4 dame contro 2 dame e due pedine (pedine su sponde opposte)

Parte 1 - Opposizione a favore del Nero

I finali che vedremo hanno in comune la caratteristica della posizione di 4 dame contro 2 dame e due pedine con le pedine disposte su sponde opposte. Come vedremo alcuni finali possono condurre a manovre con un numero di mosse superiore a 30 per la vittoria del Bianco e alla fine mostrerò una posizione che necessita di almeno 46 mosse per la vittoria, quindi da regolamento, un finale considerato pari in gara. Inoltre, dopo aver visto in gioco vivo più volte una lunga resistenza del Nero ad una delle posizioni del Bianco, tale da superare abbondantemente le 40 mosse, è stata rafforzata la mia convinzione in merito ad uno studio approfondito di questa serie di finali. Sono emerse anche delle posizioni oserie dire "pittoresche", a cui ho assegnato due nomi rievocativi dell'immagine che raffigurano (diagrammi 9 e 10 del finale n.6)

Finale n.1



Bianco muove e vince (mossa a favore del Nero)

L'obiettivo primario è conquistare la casella 11.

Distinguiamo tre principali casi, che

riguardano manovre in cui si cerca di mantenere sempre le 2 dame unite, poiché se si sceglie di separare le dame, la vincita è più agevole:

A) Il Nero mantiene le dame in 2 e 3
B) Il Nero mantiene le dame in 3 e 4
C) Il Nero cerca di portare le dame in 8 e 16

A) 1. 23-20 4-7 2. 20-15 3-6 3. 28-23 6-3 4. 22-18 3-6 (B) 5. 18-14 7-3 6. 14-11 6-2 7. 15-20 2-5 8. 20-16 5-10 9. 11-7 Bv

B) 7-4 (vedi diagramma 2) 5. 15-11 4-8 6. 18-13 8-12 7. 11-6 3x10 Bv

Diagramma 1

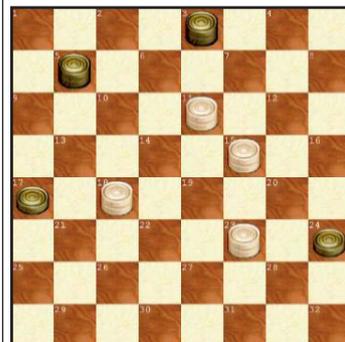
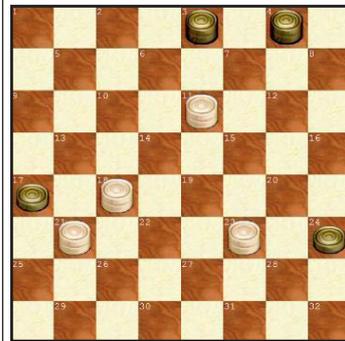


Diagramma 2

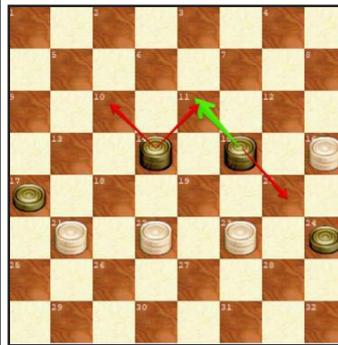


C) 1. 23-20 4-8 2. 20-15 3-7 (il Nero cerca di portare la dama in 16) 3. 28-31 8-4 4. 22-18 7-3 5. 15-11 Bv. (posizione analoga al diagramma 2 in cui si vince alla stessa maniera)



I finali n.2 e n.3 che seguono, saranno posizioni che potranno ripresentarsi nel finale n.4, che è quello che necessita di più mosse per la vittoria del partito superiore.

Finale n.2



Dame nere al centro - Mossa a favore del Nero - Nero muove e resiste con 15-11 (la posizione è in ogni caso perdente)

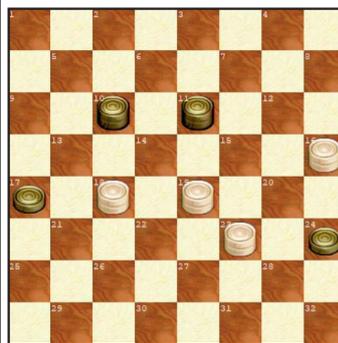
15-11 (forzata *) 2. 16-12 11-6 (v1) 3. 12-7 6-2 (v2) 4. 22-18 14-10 5. 7-3 10-5 6. 18-13 5-9 7. 13-10 2-6 8. 10-5 Bv

(*) se 15-20 segue 23-19! x 22-27 x Bv; se 14-10 o 14-11 segue 23-19 Bv

(v1) 14-10 3. 22-27 11-6 4. 12-15 10-14 5. 27-22 6-2 6. 22-18 14-10 7. 15-11 10-14 8. 11-7 14-10 9. 7-3 10-5 10. 18-13 5-1 11. 13-9 1-5 12. 3-6 2x11 Bv.

(v2) 15-11 2. 16-12 11-6 3. 12-7 14-10 4. 22-18 10-5 5. 7-3 6-11 (se 6-2 18-13 5-1 13-9 Bv) 6. 18-13 5-9 7. 13-10 11-15 8. 3-7 Bv

Finale n.3



Mossa a favore del Nero - Nero muove e perde

10-5 (v1) 16. 19-14 11-6 17. 16-20 6-2 (v5) 18. 23-28 5-1 19. 14-11 1-5 20. 20-23 5-1 21. 23-19 2-5 22. 19-14 Bv.

(v1) 10-6 (v2) 2. 19-14 11-7 3. 23-28 6-3 4. 16-20 3-6 5. 20-15 6-3 6. 15-11 7-4 7. 18-21 Bv.

(v2) 11-6 (v4) 2. 19-15 10-5 3. 16-12 5-10 (v3) 4. 12-7 6-2 5. 7-3 2-5 6. 23-28 5-9 7. 28-23 9-5 8. 15-11 5-9 9. 23-19 24-28 10. 11-14 10-5 11. 3-7 5-1 12. 7-11 9-5 13. 11-6 28-31 14. 6-2 5-9 15. 19-23 1-5 16. 18-21 5-1 17. 14-10 9-13 18. 21-25 13x6 Bv.

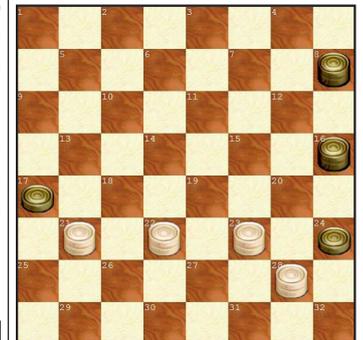
(v3) 6-10 4. 12-7 5-9 5. 7-3 9-5 6. 23-19 5-1 7. 15-11 10-5 8. 11-14 24-28 9. 3-6 Bv.

(v4) 11-7 2. 23-28 10-6 3. 19-14 7-4 4. 16-12 6-3 Bv (vedi finale n.4 - Fase 3)

(v5) 5-2 (v6) (se 6-3 14-11 e poi 12-16 Bv) 4. 12-15 2-5 5. 14-11 6-2 6. 15-19 5-10 Bv (vedi Finale n.7 variante v2, Diagramma 12)

(v6) 5-1 (se 5-9 segue stesso procedimento) 4. 12-15 1-5 5. 14-11 6-2 6. 15-19 5-10 Bv (vedi Finale n.7 variante v2, Diagramma 12)

Finale n.4



Bianco muove e vince (mossa a favore del Nero)

Questo finale può condurre a varianti molto lunghe, ad esempio vedremo che se il Bianco commette una leggerezza (vedi Diagramma 7, variante v2), può entrare in una variante dove occorreranno 31 mosse per forzare il cambio, e in cui il Nero sceglie di lasciare divise le dame.

La differenza rispetto al finale n.1 consiste nel fatto che il Nero occupa già la casella 16.

Dividiamo la manovra risolutrice del finale, in 3 fasi:

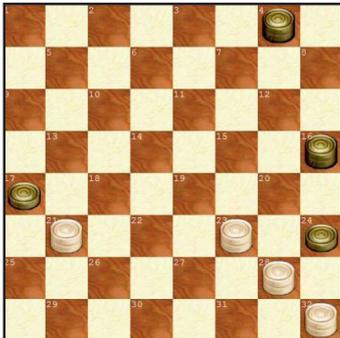
1) Conquista della casella 16 del Bianco

2) Occupazione delle case 15, 20, 28 e poi 23 del Bianco che minacciano il cambio e quindi evitano al Nero di rioccupare la casella 16

3) Pressione sulle 2 dame nere per la spinta nel bislacco, e conquista caselle chiavi 11 - 14 - 18 (Diagramma 5). Se il Nero sceglie di occupare il centro, il finale si vince rientrando nei finali n.2 e n.3
Dopo la fase 3), viene forzato il cambio delle dame

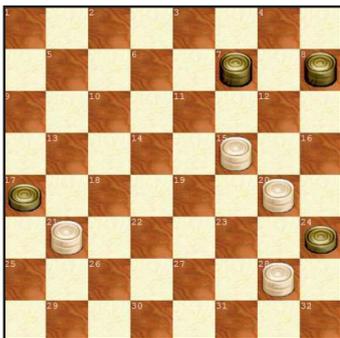
Le Posizioni "obiettivo":

Diagramma 3



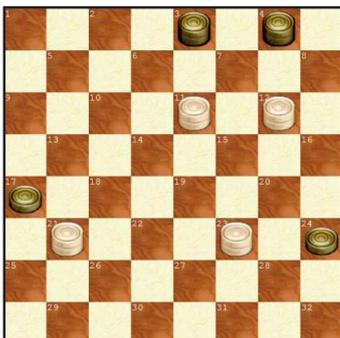
Fase 1 - Muove il Nero

Diagramma 4



Fase 2 - Muove il Nero

Diagramma 5



Fase 3 - Muove il Nero

1. 22-27 16-12 2. 27-31 12-16 3. 28-32 8-4 4. 31-28 (Fase 1 - Diagramma 3) 16-12 5. 23-20 4-7 6. 28-31 7-11! (v6) (al Nero conviene non perdere tempo con 7-4 e guadagnare terreno verso le case 18 e 22 costringendo il bianco ad eseguire più mosse) 7. 20-16 (se 21-18 12-15 31-28? 11-14! impatta) 12-15 8. 31-27 11-14 (v7) 9. 27-22 15-11 (v5) 10. 32-28

11-7 (v8) 11. 28-23 14-11 (se 7-11 22-19 14-10 e 21-18 Bv Finale n.3) 12. 22-19 7-4 13. 23-28 11-7 14. 19-15 4-8 15. 16-20 (Fase 2 - Diagramma 4) 8-4 16. 20-23 4-8 (v1) 17. 23-19 8-4 (Diagramma 6 - la 28-23 è la mossa cruciale che obbliga il Nero a perdere un tempo per sottrarsi al cambio. Se fosse possibile muovere la 4-8, il Nero riuoccuperebbe la casella 16 minacciando la pari) 18. 28-23 7-3 19. 15-11 4-8 20. 19-14 (con 19-15 a cui segue 8-4 saremmo nella stessa posizione della Fase 3 - Diagramma 5, ma ora conviene portarsi avanti già con la 19-14. Vedi anche variante v1 dove si arriva alla stessa posizione e la manovra viene eseguita con ordine di mosse diverso) 8-4 21. 14-18 4-8 22. 18-13 8-4 23. 11-6 3x10 24. 13x6 Bv

(v1) 7-3 17. 23-19 3-6 18. 19-14 4-7 19. 28-23 7-4 20. 15-12! (v2) (Diagramma 7) 6-3 (se 4-8 segue 14-11, se 6-2 segue 14-10) 21. 14-11 (Fase 3 - Diagramma 5) 4-8 22. 12-15 8-4 23. 15-19 4-8 24. 19-14 8-4 25. 14-18 4-8 26. 18-13 8-12 27. 11-6 Bv.

Diagramma 6



28-23 che forza la 7-3

Diagramma 7



15-12! e 14-11?

(v2) 22. 14-11 6-10 23. 15-19 10-13 24. 19-22 4-8 25. 21-18 13-10 (v3) 26. 18-13 10-5 27. 22-18 8-12 28. 23-28! (ora 12-16 vietata per 11-15 16-20 13-9) 12-8

29. 11-7 5-9 30. 13-10 8-4 31. 10-14 Bv.

(v3) 25. ... 13-9 26. 22-19 8-12 27. 23-28 12-16 (v4) 28. 19-14 9-5 29. 11-15 5-9 30. 14-10 16-20 31. 10-14 Bv.

(v4) 27. ... 12-8 28. 19-14 9-5 29. 11-7 5-2 30. 14-10 Bv.

(v5) 14-11 (v5.1) 10. 32-28 11-7 (se 11-14 segue 28-23 e Bv poiché siamo giunti alla posizione del finale n.2 e se 11-6 28-23 15-11 (forzata) 21-18 6-10 (v5.2) 22-19 e Bv poiché siamo giunti alla posizione del finale n.3) 11. 28-23 15-11 12. 22-19 7-4 13. 23-28 11-7 14. 19-15 4-8 (Bv vedi tronco)

(v5.1) 14-10 10. 32-28 10-6 11. 28-23 15-11 12. 21-18 11-7 13. 23-28 6-11 14. 22-19 11-6 15. 19-14 6-3 16. 16-20 3-6 17. 20-15 6-3 18. 15-11 7-4 19. 18-21 4-8 20. 14-18 8-12 21. 18-13 12-16 22. 11-6 3x10 Bv

(v5.2) 6-3 13. 22-19 11-6 14. 19-14 3-7 15. 23-28 7-4 16. 16-20 (anche 16-12 vince ma vediamo altri percorsi) 6-3 (v5.2.1) 17. 14-11 3-7 18. 11-15 4-8 (Bv vedi tronco)

(v5.2.1) 4-7 20-15 e ora se 6-3 segue 15-11 e poi 18-21 e Bv con la solita manovra che forza il cambio; se 6-2 15-11 e Bv e se 7-4 segue 28-23 4-7 18-21 7-4 15-12 Bv (Diagramma 7)

(v6) 7-4 7. 20-16 12-15 8. 31-27 15-11 9. 21-18 11-15 10. 27-22 4-7 11. 32-28 7-11 12. 28-23 11-7 13. 18-21 15-12 14. 22-19 12-8 15. 19-15 8-4 16. 16-20 4-8 Bv (vedi tronco)

(v7) 11-7 9. 27-22 7-11 10. 32-28 (21-18 ora sarebbe una perdita di tempo, meglio 32-28 poiché se di nuovo 11-14 segue 28-23 e Bv, Finale n.2) 11-7 11. 28-23 15-11 12. 22-19 7-4 13. 23-28 11-7 14. 19-15 4-8 15. 16-20 Bv vedi Fase 2 Diagramma 4

(v8) 11-6 11. 28-23 (se di nuovo 6-11 22-19 14-10 e 21-18 Bv Finale n.3) 6-3 12. 22-19 14-11 13. 23-28 11-6 14. 21-18 3-7 15. 19-14 7-4 16. 16-12 6-3 Bv analogamente alla posizione del Diagramma 7

Come controesempio vediamo ora una condotta, da cui si evince che una strategia diversa per forzare il cambio (differente da quella della

Fase 1), comporta solamente una perdita di tempo.

1. 22-19 8-4 2. 19-14 16-12 3. 23-19 12-16 4. 28-23 16-12 5. 14-11 4-8 6. 11-15 12-16 7. 21-18 16-12 8. 23-28 12-16 9. 19-23 8-4 10. 15-19 4-8 11. 23-27 16-20 12. 28-32 8-12 13. 19-23 20-16 14. 27-31 12-7 15. 31-28 16-12 16. 23-20 7-11 17. 20-16 12-15 (casa 16 occupata, ma dopo 17 mosse!)

Osservazione:

Dalle condotte che abbiamo visto, dopo la Fase 1, emerge che è meglio cercare di occupare le case 21 e 22 o comunque cercare di spingere il Bianco nella parte del biscacco 4-8 ed evitargli di occupare entrambe le case 14, 19.

Infatti un altro concetto chiave che è bene tenere presente, è che abbiamo aspettato e mosso per ultima la pedina in 32, proprio per minacciare il più a lungo possibile il cambio centrale 27-23 (con l'attesa 21-18 ecc) per evitare l'avanzata 15-19. Con le pedine al centro in 14, 19 (e anche in 11) il Nero avrebbe da scegliere più linee, potendosi dirigere eventualmente anche nel lato del cantone. Insomma, si percepisce che se gli impediamo di conquistare il centro, abbiamo di sicuro la situazione maggiormente sotto controllo.

Ad ogni modo, per completezza: consideriamo ora la difesa nel cantone, e ad esempio partiamo direttamente dai finali n.5, n.6 e n.7.

Finale n.5



Difesa centro-cantone - Bianco muove e vince

27-23 11-6 12-15 6-10 15-19 14-11 21-18 11-6 (v1) 31-28 10-5 19-14 5-1 23-20 6-2 (6-3 perde con 14-11 e poi 20-16) 14-11 2-5 20-23 5-2 23-19 2-5 19-14 (Diagramma 8) Bv

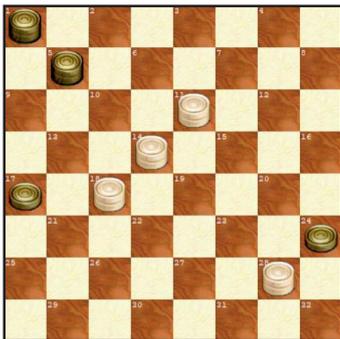
(v1) 10-5 5. 19-14 11-15 (v2) 6. 23-20 15-12 7. 31-28 12-16 8. 20-15 5-2 9. 14-10 Bv

(v2) 11-6 6. 23-19 6-2 (v4) 7. 14-11 5-10 8. 31-27 (vedi anche Diagramma 12 del finale n.7 variante v2) 24-28 9. 27-22 28-32 10. 18-13 10-5 11. 22-18 5-1 (v3) 12. 19-14 2-5 13. 13-9 Bv

(v3) 32-28 12. 19-14 5-9 13. 13-10 28-31 14. 18-13 16. 11-15 27-22 17. 15-20 22-27 18. 21-18 27-30 19. 20-23 30-26 20. 23-19 26-29 21. 19-22 29-25 22. 22-26 25-29 23. 18-22 29-25 24. 26-29 Bv

(v4) 5-2 7. 19-15 2-5 8. 14-11 6-2 9. 15-19 5-10 10. 31-27 Bv. Vedi v2, 8a mossa e Diagramma 12 ecc..

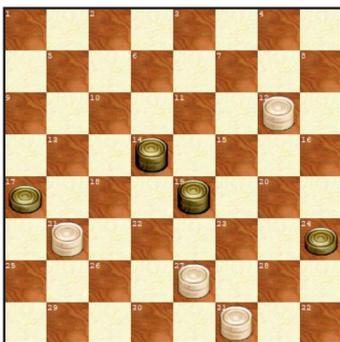
Diagramma 8



Posizione obiettivo



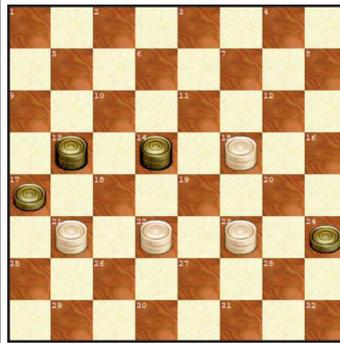
Finale n.6



Difesa centro-cantone - Bianco muove e vince

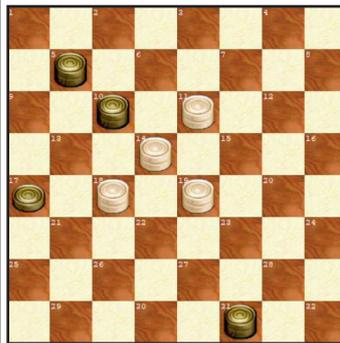
1. 31-28 14-11 2. 28-32 19-14 3. 27-22 14-10 4. 32-28 10-14 5. 28-23 14-10 6. 22-27 11-14 7. 12-15 10-13 8. 27-22 (Diagramma 9) 14-10 9. 23-19 13-9 10. 22-18 24-28 (*) 11. 18-14 9-5 12. 14-11 5-9 13. 21-18 28-31 14. 11-14 9-5 15. 15-11 (Diagramma 10) (*) Vedi anche Finale n.7 e diagrammi dal n. 11 al 14, in cui spiego meglio queste posizioni obiettivo

Diagramma 9



Posizione del 7 Denari - Nero muove e perde

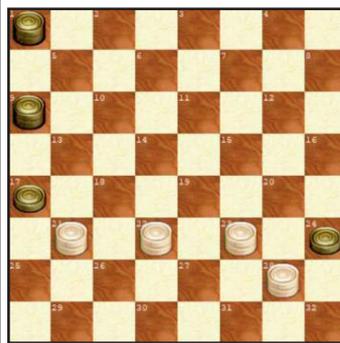
Diagramma 10



Posizione della Croce - Nero muove e soccombe subendo cambio



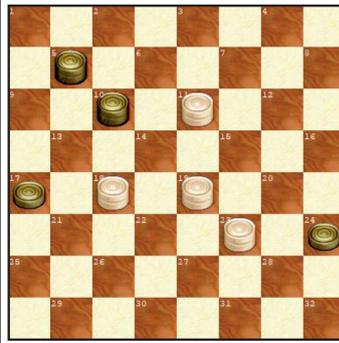
Finale n.7



Bianco muove e vince (mossa a favore del Nero)

1. 23-19 9-13 2. 28-23 1-5 3. 19-15 5-9 (se 13-10 4. 21-18 5-9 5. 22-19 9-5 (v3) 6. 15-11 stessa posizione) 4. 21-18 13-10 5. 22-19 9-5 (v4) 6. 15-11 (Diagramma 11) 5-9 (v1) 7. 23-28 10-5 8. 19-14 Bv

Diagramma 11



Nero muove e perde con 5-9 o 5-1 o 5-2

(v1) 6. ... 5-1 (v2) 7. 23-28 10-5 8. 19-14 Bv

(v2) 6. ... 5-2 (Diagramma 12)

Diagramma 12



Bianco muove e vince con 23-27

Questa variante è interessante poiché bisogna digerire un concetto per vincerla, e cioè di permettere al Nero di muovere la pedina in 24, portarla a dama e addirittura consentirgli di raggiungere la casella 29 del biscacco.

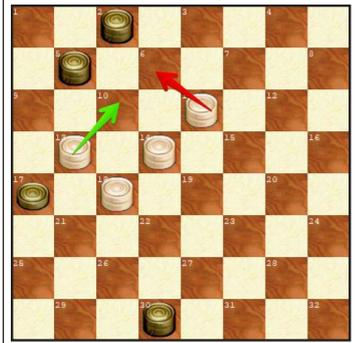
A differenza della variante precedente (la v1 con la dama in 1), ragionando sul diagramma 12, la mossa corretta è 23-27. Questa volta con 23-28, il nero potendo accettare la 10-6 e il relativo cambio, si porta il Bianco a sprecare tempo e mosse.

Infatti si ha: 6. ... 5-2 7. 23-28 10-6 8. 11-14 2-5 9. 28-23 6-10 10. 14-11 5-2, e siamo giunti di nuovo alla posizione del diagramma 12

Quindi il prosieguo corretto della variante v2 è:

7. 23-27 24-28 8. 27-22 28-31 9. 18-13 10-5 10. 22-18 31-27 11. 19-14 27-30 (Diagramma 13) 12. 13-10 5-1 13. 11-6 2x11 14. 14x7 30-26 15. 18-21 26-29 16. 21-25! 29-26 17. 7-11 26-22 18. 11-14 22-26 19. 14-19 26-29 20. 19-22 Bv

Diagramma 13



Posizione della Diga Traslata - Bianco muove e vince con 13-10 e cambio 18-13

Da notare 2 cose:

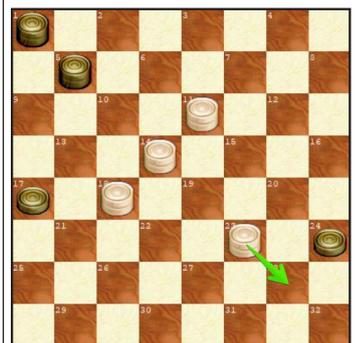
- 1) Il cambio immediato con 11-6 (senza quindi aver fatto prima la 10-13) conduce alla pari col seguito 5-9 13-10 e 30-26 7-11 26-29 ecc...
- 2) Dopo la 13-10 se il Nero risponde con 5-9, la risposta corretta del Bianco è il cambio 18-13 e non 11-6 che conduce alla pari per lo stesso motivo precedente.

Vediamo più nel dettaglio il finale che produce il cambio 11-6 che può condurre, se il Nero non presta attenzione, ad una nota variante studio della prima posizione che si vince pur non avendo la mossa: 1. 11-6 2x11 2. 14x7 5-9 3. 13-10 30-26 4. 18-21 26-29 5. 21-25 29-26 (a) 6. 7-11 26-29 7. 11-14 9-13 8. 10-6 13-9 9. 14-19 29-26 10. 6-10 9-13 11. 10-14 26-29 12. 19-22 13-9 13. 14-18 9-5 14. 18-13 5-9 15. 22-18 17-21 Pari

(a) 9-13 6. 7-3 13x6 7. 3x10 29-26 8. 10-6 26-29 9. 6-11 29-26 10. 11-15 26-29 11. 15-19 29-26 12. 25-29 26-21 13. 19-14 21-25 14. 14-18 17-21 Bv

(v3) 10-6 6. 19-14 9-5 7. 14-11 6-2 8. 15-19 5-1 (se 5-10 vedi Diagramma 12) 9. 19-14 2-5 10. 23-28 Bv

Diagramma 14



Bianco muove e vince con l'attesa

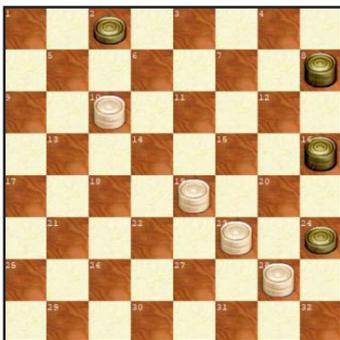
23-28 e poi cambio forzato

(v4) 5. ... 10-5 6. 19-14 5-1 7. 15-11 9-5 (stessa posizione del diagramma 12) 8. 23-28 Bv

Consideriamo ora la stessa tipologia di finale, ma con la pedina nera in una delle 3 caselle 1, 2 oppure 9. In tutti i casi, il procedimento per la vittoria è lo stesso, e bisogna arrivare alla posizione obiettivo rappresentata dal Diagramma 15. Dopo aver raggiunto questa posizione, la successiva mossa del Nero dovrà riguardare per forza il movimento della pedina in 1, 2 o 3, pena il cambio delle dame.

La manovra va ripetuta ovviamente nel caso il Nero porti la pedina da 2 in 9, fino a quando non arrivi in 17. A quel punto, con la pedina in 17, il finale si vince poiché rientra in uno dei casi visti precedentemente

Finale n.8

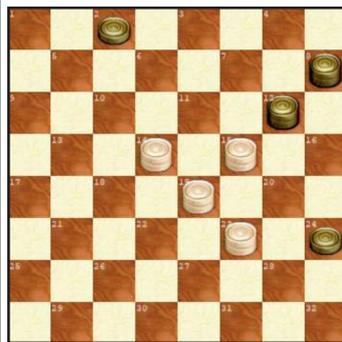


Bianco muove e vince (mossa a favore del Nero)

1. 19-15 8-4 2. 23-19 4-8 3. 28-23 16-12 4. 10-14 (Diagramma 15) 2-5 5. 14-10 5-9 6. 10-14 9-13 7. 14-18 13-17 8. 23-28 12-16 9. 19-23 8-4 10. 15-19 4-8 11. 19-22 16-12 12. 18-21 12-16
Posizione del finale n.4 - Il numero di mosse del Bianco dopo la 13-17 è uguale a 5+27 (n. mosse della variante tronco finale n.4) = 32 mosse

Posizione "obiettivo":

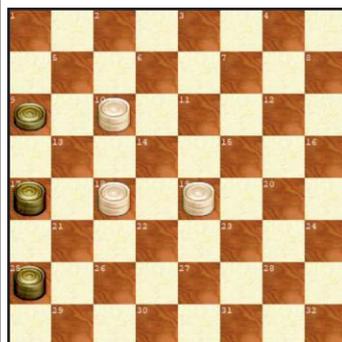
Diagramma 15



Nero muove la pedina in 2

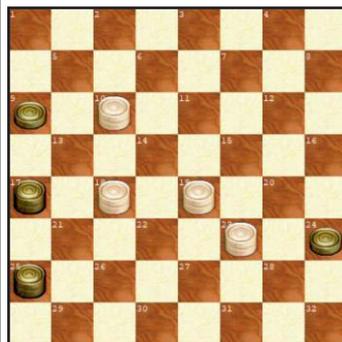
Consideriamo per completezza altre posizioni con le due dame nere nel biscaccho del bianco. La vittoria è più agevole, ma va vista comunque, basti pensare al caso del finale pari, con le due dame nere in 25 e 17, finale di 3 dame contro 2 e una pedina in 9, col partito inferiore in mossa (confronta i Diagrammi 16 e 17)

Diagramma 16



Bianco muove e Nero impatta

Diagramma 17



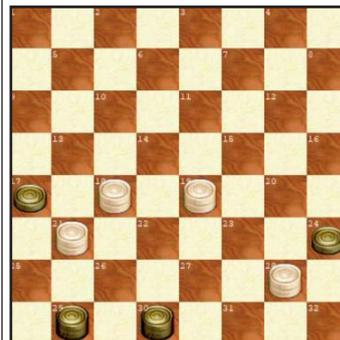
Bianco muove e vince

1. 19-14 17-21 2. 10-13 21-17 (v1) 3. 23-19 17x10 4. 14x5 24-28 5. 5-10 28-31 6. 19-23 Bv

(v1) 21-26 3. 14-19 25-29 (forzata) 4. 23-28 26-30 (Se 29-25 19-22 Bv) 5. 19-23 29-25 6. 18-21 Bv



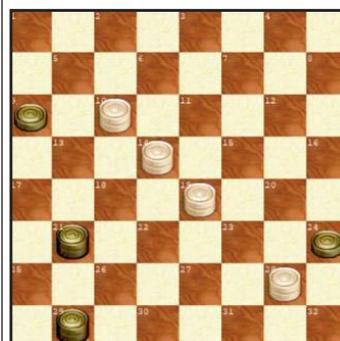
Finale n.9



Bianco muove e vince (mossa a favore del Nero)

1. 19-23 29-25 2. 28-31 25-29 3. 21-25 30-26 4. 18-21 26-30 5. 31-28 29-26 6. 23-19 Bv

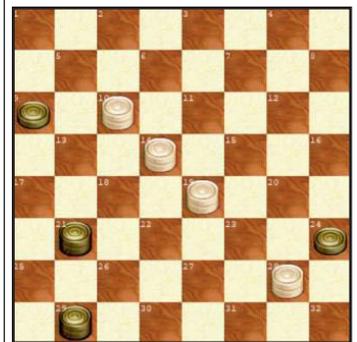
Finale n.10



Bianco muove e vince (mossa a favore del Nero)

1. 14-18 30-26 2. 10-13 26-30 3. 19-23 30-26 4. 18-22 Bv

Finale n.11



Bianco muove e vince (mossa a favore del Nero)

1. 10-13 21-17 (v1) 2. 28-23 17x10 3. 14x5 9-13 4. 5-10 13-18 5. 19-22 18-21 6. 23-27 24-28 7. 10-14 28-31 8. 27-30 Bv

(v1) 29-25 2. 28-23 21-26 3. 14-18 (ora stesso prosiegua del finale Diagramma 17) 25-29 4. 23-28 26-30 5. 19-23 (Diagramma 18) Bv.

Diagramma 18

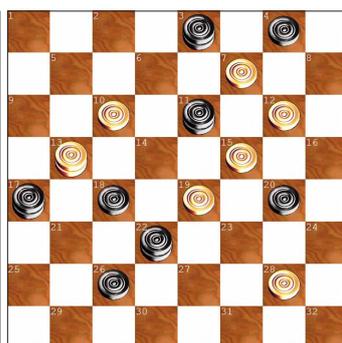


Nero muove e perde



TECNICA PROBLEMISTICA

Pubblichiamo di seguito le annotazioni e puntualizzazioni del Giudice Unico, Maestro Benito Cataldi, relative al problema 3° Classificato al 3° Campionato Italiano Compositori per corrispondenza 2019 (autore Vincenzo Picciau dall'A.S.D. CD Quartu S. Elena), non riportate per errore sul numero 5/2019.



Buona disposizione dei pezzi; regole di presa con attacco scoperto che conclude con blocco nel biscaccho superiore. La pedina nera in casella 4, funziona da appoggio, necessaria per realizzare il blocco

Soluzione: 1. 28-23 20x27 2. 24-28 11x20 3. 10-6 1x3 4. 28-23 22x8 5. 23x21 17x19 6. 21x16 3x12 7. 16x7



I nostri lutti

Abbiamo appreso con profondo dolore che domenica 10 maggio ci ha lasciato il Maestro **Nicolò Lugnan**, classe 1937, più volte Campione Italiano, dirigente federale di lunga data, sia come consigliere nazionale che nella qualità di delegato regionale, presidente di circolo e noto a tutti per l'organizzazione di numerose edizioni di tornei e campionati italiani ed internazionali di primissimo livello nella sua Grado.

Aveva fondato il CD Monfalconese molto attivo negli anni 80' e 90' ed aveva contribuito alla nascita di altri importanti nuclei damisti con particolare attenzione ai giovani.

E quando Nicolò ("Nico") aveva dovuto rinunciare, diversi anni fa, all'attività damistica causa di una malattia che gli impediva di giocare, aveva voluto offrire alle società udinesi i materiali ed i premi conquistati per metterli in palio alle gare dei più giovani.

Per molti è stato un punto di riferimento regionale e nazionale, un gran giocatore, uno sportivo corretto ed una persona cordiale...

Ciao Nicolò, finalmente potrai rivedere i tuoi cari vecchi amici e giocare partite interminabili...

- Fiorenzo Bertoli

LUTTO

Si è spento a 83 anni Nicolò Lugnan gran maestro di dama



Nicolò Lugnan a destra nella foto

GRADO

A 83 Anni è mancato Nicolò (Nico) Lugnan. Da circa un anno, da quando era improvvisamente morta la moglie Lucia che lo assisteva, si trovava ospite della casa di riposo della Schiusa. Era stato rico-

verato negli ultimi giorni all'ospedale di Monfalcone dove è deceduto. Era una persona molto conosciuta per essere stato un grande damista e organizzatore di eventi a carattere internazionale, oltre che per essere stato il primo (e unico) a creare una sfida di

dama vivente al Parco delle Rose. Ha ricoperto incarichi anche in seno alla federazione. Era diventato un maestro internazionale molto quotato e conosciuto. Aveva organizzato a Grado anche un affollato campionato italiano che si era svolto all'Astoria al quale aveva pure partecipato l'ex presidente della giunta regionale Renzo Tondo che è sempre stato un grande appassionato, e campione, di questo gioco e che da lunga data è sempre stato legato da stretta amicizia con il grade-se. Nico Lugnan che lascia i figli e i nipoti, era molto legato alla famiglia e alle amicizie. In una stanza dell'appartamento di Pineta c'erano tutti i trofei e le immagini che lo ritraevano, oltre a delle scacchiere alle quali ci teneva in modo particolare. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì: dalle 10 alle 11 Nicolò Lugnan potrà essere salutato nella cappella del cimitero mentre a seguire, dopo la benedizione, la salma sarà cremata. —

AN.BO.



Il 1° Marzo di quest'anno è venuto a mancare **Luigi Cerra**, nato a Catania nel febbraio del 1941 ma vissuto, dopo breve tempo, nella nostra città. Con dolore abbiamo appreso la notizia dalla sua famiglia alla quale il gruppo damistico di Parma ha immediatamente espresso condoglianze e vicinanza.

Luigi Cerra, presidente dell'ASD Castelletto, è sempre stato collaborativo impegnandosi generosamente per tanti anni a favore della crescita del nostro gioco.

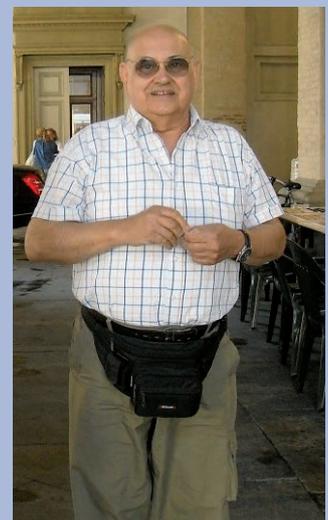
Luigi Cerra era una persona amabile e simpaticissima, puntualmente disponibile nel lavoro di gruppo. La sua presenza in qualunque iniziativa damistica era una garanzia: tutti i sabati nei locali del Castelletto si organizza il "garino" che inizia nel mese di ottobre e termina nel mese di maggio dell'anno successivo e Luigi non è mai mancato, si giocava e si decidevano eventuali iniziative e lui era sempre presente, un personaggio che, come si usa dire, "faceva gruppo".

Come giocatore era solito far parte del 2° Gruppo, una volta si definivano Candidati Maestri, e devo ricordare che nel torneo di Parma, sempre classificato fra i migliori d'Italia, Luigi ha ottenuto diversi piazzamenti.

D'ora in poi Luigi ci mancherà e quando la situazione ci consentirà di ritrovarci al sabato per partecipare al "garino" un pensiero certamente sarà per lui.

A nome dell'ASD SD Castelletto e mio personale rinnovo condoglianze e solidarietà alla famiglia Cerra.

- Marco Rastelli



Damisti Azzurri online

